Un appello dell'I. W. W.

La nostra organizzazione, decimata dalla lotta, emerge ognor piu' forte e piu' agroce reazione, con centinala dei suoi miferoce renzione, con centinaia dei suoi mi-litanti piu' fieri rinchiusi nelle bastiglie della plutocrazia finanziaria di questa . re-bblica, non ha, specialmente in questo mento, rinunziato ai suoi principi fonda-entali ma nel sacrificio costante dei suoi

embri, oggi, nell'ora piu' grande, piu' so-nne della storia, li riconsacra col segueno proclama:

AI LAVORATORI DEL MONDO!

Durante il periodo della guerra, preval-sero delle condizioni anormali nelle industrie di questo paese come pure in quelle degli ultri paesi. La tremenda necessita' di fornire materiali alla guerra, dette l'opportunita' n tutti i lavoratori di lavorare continuamente e senza tregna. Del lavoro ve ne era tanto, i salari erano "alti" e la lotta di classe era caduta in ribasso, almeno per allora e sl era devinta.

Ma presentemente il capitalismo e' anco-ra rimasto il nostro padrone poiche' egli e' il padrone delle industrie, della ricchezza che noi abbiamo creato e controlla tutti i mezzi necessari alla vita esistenti in tutta la na-zione. Pur tuttavia la classe lavoratrice puo ergersi ancora a sovrana di se stessa me-diante la presa di possesso delle industrie mettendole in operazione non piu' per trarro del profitto in pro di una minoranza paras-sitaria ma bensi' in pro di colorb che le alimentano e le fanno funzionare. Per giungere alla suddetta meta necessita assolutamente organizzarsi industrialmente ed economica-mente sul terreno della lotta di classe. 'Il bisogno del momento in America, per-

una forte organizzazione economica di tutti i lavoratori, accio' che possa ser-vire come centro di mobilizzazione di tutte le forze operale agressive di questo paese e tale organismo e' l'Industrial Workers "of the World, che per sedici anni ha condotto una guerra accanita contro l'orgia e la prepotenza capitalistica. Le persecuzioni che essa la subito sono inenarrabili e nessun organismo operaio d'America possiede una storia tragica e sanguinante come essa, che Viva l'I. W. W. dal martirio dei suoi eroi, dal fuoco della proprieta' privata!

Rivendicando la correttezza della sua posizione, noi, gl'industrial Workers of the World, ci appelliamo alla classe lavoratrice onde indurla a solidificare i suoi ranghi in ordine di prepararsi alla presa di possesso

ordine di prepararsi alla presa di possesso delle industrie per innaugurare la miova era del Comunismo Industriale.

Vostri, per la Liberta' Industriale,

Il Comitato Escentivo dell'I. W. W.

Noi siamo certi che questo fervente appello della nostra organizzazione, dopo appena um settimana che i giudiel borghesi hanno riconfermate le sentenze contro i compagni di Chicago, di Saeramento e di Centralia, sara' accolto degnamente e sopratutto considerato da tutti i sinceri rivoluzionari che nulrano ad abbattere il regime della proprieta' privata e dello sfruttamento dell'uosani incallite, che da 'un'anno e piu' pestate i marciapiedi e vi presentate, invano, davanti ai cancelli delle fabbriche e degli orifici. Piu W. W. che non tenevi o non della dilo dilanzi al supremo magistrato della poliziotti ri usulti di sinceri rivoluzionari che nani incallite, che da 'un'anno e piu' pestate i marciapiedi e vi presentate, invano, davanti ai cancelli delle fabbriche e degil onifici. Piu W. W. che non tenevi o non della dilo dinanzi al supremo magistrato della poliziotti cruttanti insulti di ogni specie.

In ultimo dinanzi al supremo magistrato della carriettus anno al supremo magistrato della carriettus anno al supremo magistrato della carriettus anno al abbritato della carriettus anno al abbritato della proportati della carriettus anno al abbritato della proportati della di poliziotti cruttanti insulti di ogni specie.

mani incallite, che da un'anno e piu' pe-state i marciapiedi e vi presentate, invano, davanti ai cancelli delle fabbriche e degli opifici; l'I. W. W., che non tremo' e non cedette per il-passato, non cedera' nemmeno oggi ma voi pure dovete assecondarci, poiche' la lotta che essa combatte non e' inten-ta al solo riscatto dei membri di essa ma bensi' dell'intera classe proletaria. Avanti prolefari, le nostre miserie non scompari-ranno finche' i prodotti della terra non siano messi in comune, finche' i mercanti e gli speculatori non siano eliminati e scadicati fuori dal consorzio umano. Non attendete un'altra tragica guerra per riavere un'im-piego, sarebbe un'onta, un'ignominia per la nostra classe. Non piu' guerra per occupare i disoccupati ma repressione del regime che provoca le guerre e che priva il popolo dei frutti del suo lavoro. Avanti, muoviamo com patti nei ranghi di combattimento dell'I. W. W., per togliere ai ricchi tutto cio' che essi ci asurparono mediante l'inganno e la violenza dei loro pretoriani.

Viva l'I. W. W.! Abbasso il regime della

Un impetata che non parla Abblamo dimenticato di parlare di un altro imputato, forse il piu terribilo della schiora. Costul alla ripetate domunde rifitutavasi entegoritemente di rispondere. Non vio stato verso da fargii pronuncia siliaba, in ultimo una ciaborata investigazione ha portato alla luce che ogli si chiama Cipirlano Baldussare domiciliato nella casà ove vennero eseguiti gli arresti, dell'etat di venti mesi. Il magnanimo giudice lo prosciolse dall'accusa, forse eredondo che una nottata di detenzione fosse sufficiente spor sconture il crimino di essore figilo del padre e della madre che rincasavano alle undiel di sera. Ombre l'accusa? Qual'e' l'accusa?

o state salvate. Subito dono al carcere.

Qual're' l'accusa!

L'accusa contro di tutti gli arrestati c' di "Sadizione". Vi o' anche in Pennsylvania la legge sulla sedizione che stabilisce da uno a venti anni di galera. Per ora silam tutti rilazcinti sotto cauzione in attesa dell'azione della Gran Giuria. Su que'll che sarriano i risultati non ci facciamo llusione alcuna. Parin troppo da se la storia del passato: L'esser sospetti di possedere delle idee innovatrici costituisce un crimine in America. Il nostro crimine non può essere che quello. Ce lo fecero ben comprendere i signori del Dipartimento di Giustizia che ci vennero a fare um visita giu' al carecre. Per intanto attendamo cio' che verra dopo.

tra due ina di ponosci.

specio.

In ultimo dinanzi al supremo magistrato della legge. "Come vi chiamate?... Dove abitate?... Cinquentia dollari di cauzione, ciascuno". La legge aveva compiuto la sua seconda grande funzione e per la seconda volta — gruzie a dio — le istituzioni so-

Un inemitate che non parla

al cureere. For manus dopo.

Questa nella brevita' possibile la cronuca degli ultimi avvenimenti di Fhiladelphia. Pel tramite de "Il Proletario" terremo informati i compagni sullo svolgimento del caso.

ERASMO S. ADATE

La guerra nella Slesia SOLDATI ITALIANI TRUCIDATI PEI ALVAGUARDARE GL'INTERESSI DEL LA FRANCIA, INGHILTERRA ED AMERICA

UN IGNOBILE MERCIMONIO! Gli avvenimenti della Slesia dovrebbero far fremere ed insorgere tutto il proletariato italiano per smascherare, ancora una volta, il mercantilismo immondo del governo monarchico e giolittiano di Roma. Il goveritaliano, in cambio di poche lenticchie furnisce la carne da cannone ai sianor banchieri alleati, ai magnati delle industrie schiera infinita' di amici ed una pazianza da Giobbe.

Di tutte queste qualita' se ce ne approfitta un po' tutti e per questo e' egli di fronte alla legge della democrazia repubblicana un "criminale" per ricoloso da essere tenuto in galera. che noi se ne servono per sfruttare gli altr

quindi, tutti figli del lavoro.

Essi furano inviati nella Slesia per pro-teggere gl'interessi dei banchieri alleati con la promessa che avrebbero dato in cambio lei viveri alla popolazione italiana. Dunque e' baratto fra carne umana ed il miserabile e spregevole piatto di lenticchie. E cio' e' il metodo, il costume perenne del governo mer-cantilistico d'Italia. I soldati operai d'Italia furono assaliti da 100 mila disgraziati, che al comando di sanguinari imperialisti no lacchi vogliono impossessarsi di quella ric chissima regione. L'organizzazione di un si potente numero di mercenari, le mosse e po-sizioni strategiche di questi, furono compiute sotto gli occhi ed al comando di generali francesi e l'attacco fu premeditato a Parigi nell'occasione della visita di Pilandsk in quella capitale appena poche settimane fa

I soldati italiani furono fatti scannare sot-to gli occhi dei generali francesi che ri-masero indifferenti di fronte alla strage masero maijerenti ai fronte aua strage e si RIFIUTARONO di correre in auto dei poveri schiavi italiani che essi avevano COMPRATI. Ma fino a quando il proleta-riato italiano tollerera: il suo governo di mercanti?

Lettere dall'Italia

LA NUOVA BUROCRAZIA SOCIAL-DEMOCRATICA HA RITARDATO LA RIVOLUZIONE OPERAIA ITALIANA

gemeili d'oro da poisini di Antonio Baldassare rimasero attacenti alle dita di qualcuno dei difensori
della legge e così pure molti arnesi da falegname. E' evidente che essi hanno asportato via dei
vino e poi lasciato la spica della lotte aporta per
nascondere il funto ed infino si sono ubbricanti e
noi sparati tra loro. Uno di essi e' all'ospedale con
una pallottola nella testa. In casa vi sono sempre
i muri e puvimonto chiazzati di singute e dai buchi
nelle parei il compagno Indianssare ha estratto dei
prolettili espiasi. I poiziotti, si sa, sono appiedi
liberi.

Gli arrestatti Le lettere che pubblichiamo piu' sotto furanno chi in parlamento e chi nelle amministrazioni, non

che descrivono la situazione rivaluzionaria italiana Il compugno Muratori, specialmente, che nel 1916 fu une del compilatori del nostro "Proletario" i Boston, el spiega le cause che condussero alla ri balta II faselsmo ed alla disintegrazione delle forze eterogence del Partito Socialista, l'unico onte, che so non nvesso dato origine alla cric-/dolla nuova burocrazia di mille o mille implement e politicanti, avrebbe potuto guidare II proletarinto Italiano sull'altare della vittoria. Ma codosta *burgorvala sociale* ha tutto l'interesse di sabottare la rivoluzione, perche' lo scopo suo la méta sua, sono stati ragglunti. Codesia barocra zia za che la Rivoluzione parta seco i sacrifici porta seco la razione del vitta diminuita, porta seco il compito di doverin difendere coi fucile mettendo in pericolo la vita come i gieriosi compagni russi, quindi necessita opporsi ad essa e tacdare di proventori e pegglo, coloro che vogliono esser fedeli ad essa e compiono qualunque sforzo per la sua realizzazione. La barcerazia saciale italiana, sa cho il proletariato russo ha dovuto lotture e difendere la sua superba Rivoluzione, anche privo di scarpe, senza indumenti per ripa-rursi, senza fuoco per riscaldarsi, senza mezzi i-zienici per proteggersi e con appena una mezza libbra di pane nero ed una tazza di the, senza zucchero, per giorno. Ma a questo sacrificio, magari anche minore, I commessi vinggintori del socialismo, statelatra, piecolo-berghese, non vogilone set omettersi. Per questo sbruitano che se si fa la Rivoluzione in Italia si morira' di fame, perche tutto Il loro ardore, tutto Il loro entusiasmo, la oro fede per Socialismo si riduce in IDEALE DI PANCÍA, dello sporchissimo appetito, La Rivolualone, secondo loro, si deve fure quando il capita-lismo o' forte, quando le cantine sono piene di vino, quando le cooperative di consumo sono ricolme di alimenti prelibuti, chi aliora si che anche loro d direbbero... di fare la rivoluzione, I russi fosse ilsalito al trono, che le fabbriche, le ferrorie, I campi e tutta la vita industriale capitaliste avessero ripreso Il loro corso normale ludi nominare ina comminsione... ricoluzionaria per chiedere l'a mlizione della proprieta privata e la... testa

dello czar. Codesta procedura... socialista e... rivoluzionaria fa parte dei socialisma... scienti ileo di certi plecoli burocratici...sociali. Ah, misti-Icatori del socialismo, voi non avete piu' diritto li parlare in nome di esso.

Ecco in lettera del compagno Muratori: Morciano di Romogoa, li, 9 Aprile, 1921 Carlssimo Presi, Quantanque il largo silenzio lasci supporre i

empleto oblio d'uh amico e compagno d'idee la sciato or son quasi due anni nella terra del dia dollaro per cecellenza, non menn debbo dirti che ia mai ko dimenticato nessuno degli ottini compugni che ho conosciuto all'estero, e ri ricordo tutti con vero affetto.

Ebbene, caro Presi, quant'acqua e' passata dac-de' non ci siamo pin' vistil Come si sano cambiate trusformate le situazioni! Non dico tanto per a situazione rivoluzionaria degli Stati Uniti ch'era difficile due anni fa e lo continua ad essere utt'ora, indipendentemente dalla volonta' o responvabilita' di singoli — quanto per quella italiana. E' un vero disastro, che fa sanguinave il cuore vivere in Italia oggil I volori morali sono tutti capovolti, i "gusti" e gli "usi" cambiati. Ieri era Il moda cantare "Bandiera Rossa" e far sventolars dappertutto un drappo rosso: gli stessi bambini nelle scuole di tanto in tanto intuonavano l'inno socialista: oggi, invece, quegli stessi che cantavano socialista, fanno gran sfoggio di patriottism

decorativo, e cantano "giovinezza"! Cosi' va il mondo, caro Presi. Sono stolti quegli ndividui che credeno di noter sempre controllare e situazioni. L'uomo politico, il rivoluzionario do vrebbe saper afferrare le situazioni e sfruttarle a scopo di redenzione proletaria. Perche' in politica avviene spesso cio' che ci c' capitato un po' noi tutti quando si era bambini. che stessi che abbiamo bastonati come pin' deboli ce l'anno poi restituite ad usura qualche anno dopo.

Cost' mentre dalla meta' del 1919 alla meta' del 1920 il partito socialista sembruva dovesse essere l'arbitro della situazione in Italia, oggi invece si e ridotto a tal minto da brancolare nel buio. Tutti gli allori elezionisti, che sembravano avessero travolto per semme l'arversario sotto il neso illudei suffragi, si sono ora trasformati in tanto orone di spine.

Gli e' che noi in Italia non abbiamo mai visto un partito veramente rivoluzionario. Il partito socialista, che tante simpatie godeva dalle masse lavoratrici, di rivoluzionario non ha altro che la frascologia. E' un'agiomerazone elettorale, con inte ressi svariati, ma uniformi nel non volere il cosi' detto salto nel buio. La rivoluzione sul serio li spaventa, Un'organizzazione che abbia tutto le sus piccole intelligenze "accomodate", chi nelle orga-nizzazioni, chi nelle cooperative, chi nelle banche,

certo plucero a quanti leggono "Il Proletario", puo essare rivoluzionaria. Gli e pereio che quando anche se v'a un po di sconforto in esse pei modo la rivoluzione in Italia sembrava dovesse essere questione di mesi o di settimane, il partito socialista tacciava di provocatori tutti coloro che, anarchici, sindacalisti e comunisti, apprestavano le armi por il cimento supremo.

Al momento dell'occupazione delle fabbriche da parte delle maestranzo, un rivolgimento sociale sarobbo stato facilissimo e senza spargimento di san-gue. Aliora la borghesia ora impreparata a resistere, c'era nell'aria il presentimento che ormal non le rimanesse ultro che assogettarsi al destino, Tutti i borghosi erano convinti che il loro dominio stasso per tramontare. E non tentavano nemmeno di or-ganizzare la difesa, ma cercavano alla men poggio di mottere in salvo cio' che potevano in fortuna e la propria polic. L'occupazione dello fabbricho sara' la pletra di

paragone o di ammaostramento per il proletariato militanto d'Italia; essa segna il declinare d'un movimento sociale che dopo aver raggiunto il massimo sviluppo retrocedo per l'opera infame di tradimento dei suoi capi impauriti dail'odore delle polyeri asciutto che c'ora nelle fabbriche a disposizione degli

La burghesia, riarutasi dal primo stupore e stordimento, ha visto che titto non era ancor finito, e s'e' data alla difena. Ha completato, i corpt delle gnardie regie, ha tratto in arrento i rivolazionari pin' in rista, e poi, quando tutto era pronțo e ordinato, ba messo avanti il Caino del luscisina, Cosi che aggi difficilmente la guardia regia ed i carabbilert sparano mali operal: la oro opera si Unita semplicemente ad arrestare o bustonure...lu guardina. Le ficilate oggi le fanno gli "scugnizzi" della borghesia, i fusoisti. La guardia regia e mata sostituita dalla mercenaria quardia bianca di Mussolini. Costul oggi, ha l'onore du-plice di essere comandante del fuscismo è della guardia regia. Si direbbe che contul sia oggi pa-drone dell'Italia, e che lo atosso Giolitti sia un mo prigioniero. Le elezioni politiche indette per il 15 Maggio sono na'inginnzione di cadesto mara-aoldo alla borghesio. Dopo agerta tratta dall'imbarazzo bolnevileo ha ben diritto anche lui alla medaglietta, Dopo la fatica la ricompensa. Nes-sana meraviglia se lo vedremo presidente del Con-

Chi la arrebbe mai detto dua amil fal Tutti gli antori della infame guerra, che tanti lutti e delusi ha seminato dappertutto, quegli stessi che noi èvedevamo per sempre liquidati per il loro tradimento, tornassero salla scena politica? Tutte queste scrpi scaldate nel seno del movimento operalo (i dirigenti del faselsma sono tutti ex soveergivi) hanno anch'enst diritto ad un pochino di popolarita'. Tantimimi naluti dal tuo.

QUADRIO MURATORI

Una lettera di un deportato

Questa seconda lettera e' del compagno Bagaglino, leportato in Lulia, assieme agli altri compagni, appena due mest fa

Il compagno Bagaglino fu sempre un milite fiero e sincero delle idealita rivoluzionario anticapitalistiche. Egli e' conosciutiskimo nei campi minerari dell'Illinois, specialmente di Spring Valley, ove egli lavoro', indefessamente per l'idea e dove logoro' il fiore della sua giovinezza per appagare l'idra capitalistica dei baroni del carbone. Ora cra ivanzato d'eta' e se non cra piu' tanto utile per nestri nemici la sua permanenza poteva nuocergli perche' gli uomini, i lavoratori buoni, dall'anim generoso e profondamente umano sono odiati da questi lupi della finanza. Ma Bagaglino sàru' ricordato ed apprezzato, da tutti coloro che pote-

rono conoscerlo profondamente. Intanto, da parte nostra prendiamo lo spunto. dalle narrazioni del compagno Bagaglino, per chiedere alla Federazione dei Lavoratori del Mare, se i marinai e gli altri impiegati del piroscafo San Giusto, fanno parte della Federazione o se sono delle semplici canaclie al servizio della compagnia navigazione. I marinai organizzati vrebbero permettere nessun pessimo trattamento verso i proletari sfrattati da questa...repubblica. La solidarieta' non deve essere un mito.

Ecco la lettera che il compagno Bobba ha offerto per renderla pubblica:

di Torino Balangero, Prov.

12 Aprile, 1921 Carissimo Bobba.

Sono giunto dopo un mese di viaggio, non trop-

E' USCITO

l'interessantissimo opuscolo di IACOPO TORI (uno dei condannati a dieci anni nel processo di Sacramento)

- IL PROCESSO MUTO Prezzo:- Dieci soldi la copia. Sconto del 25 percento su ordinazioni di 10 copie, e piu Indirizzare le ordinazioni a N. SCARDINA 23 Carroll St., Brooklyn, N. Y.

Luce sugli arresti di Philadelphia

IL SANT'UFFICIO ALL'OPERA

La gesta croica della polista

La gesta croica della policia

A. Mitchell Palmer ha fatto scuola. Il futuro storleo borghese d'America non manchera' di tramandario nella storia come una delle piu' nobili e gloriose figure nazionali. Il suo none figurera' al fianco di quelli di Washington e Lincoln per prolettare sui due veri eroi della liberta' umana un ombra sinistra di tristezza che soltanto le generazioni future potranno dissipare col ripetere gli episodi di cui essi furono protagonisti.

Intorno al nome del Pleve' d'America furanno corona una sequela d'altri di sbirri minori, veri Tiburzi redivivi che il celebre brigante omonimo farebbero impallidire nella fossa se fesse possibile metterlo al corrente delle gesta furfantesche dei discepoli di Palmer.

E passiamo subito alla documentazione di quanto dichiariamo considerando superflua, ogni altra introduzione.

Menti vistimi pochi anni ogni citta' d'America

dichiariamo considerando superflua, ogni altra introduzione.

Negli ultimi pochi anni ogni citta' d'America — piecola o grande — si ha avuta la sua notte di San Bartolomeo. La citta' dedicata ai Quacqueri era rimasta un po' indictro ed era quindi necessavio mettersi alla pari con le consorelle, New York, Detroit, Chicago, Cleveland, ecc., ecc.

E' da tempo che si strillava sulla stampa della necessita' per la polizia di Philadelphia ad aumentare le sue forze che gia' succhiano all'erario cittadino annualmente un numero non indifferente di milioni di dollari senza giustificarne la spesa o per meglio dire — lo sperpero. Nelle vie di Phila-

meclio dire lo sperpero. Nelle vie di Phila per megno dire — lo sperpero. Nelle vie di Filia-delphia si ammazza impunemente: li grassatori consumano indisturbati le loro gesta, si scassina e si deruba e la polizia non riesce ad acciuffare che qualche ubbriaco o ladruncolo di fazzoletti gd a riempire le sentine di sospetti che poi — com'c' naturale — c' costretta a rilasciare per mandanza

di evidenze.

Ed allora, se ladri ed assassini vanno impuniti per la incapacita' della polizia stessa, se i manifatturieri clandestini di alcohol non li si deve arrestare perche' la poliziottaglia stessa ci convive; e' pur d'uopo dimostrare attività' e solerzia e... giu' alla caccia di altri "criminali" che se pur non tali, il pubblico babbeo e' disposto a considerarli cosi' dopo una adeguata preparazione spiriuale dell'animo fatta dalla stumpa rufficna e truffaldina e giornalisti vili ed idioti.

Dagli ai sovversivi

I "criminali" sono I sovversivi. Ad un comizio pro Sacco e Vanzetti se ne arrestarono alcuni sotto pretese varie ma il pallone poliziesco si sgon-fio subito. La retata era stata troppo di solo precese varie ma il pallone poliziesco si sgon-fio' subito. La retata era stata tropne piccola per prestarari al gran chiasso d'occasione. No, era necessario qualcosa su piu' larga scala per rial-zare la morale della inetta polizia di Philadelphia. L'occasione non poteva mancare

e non altri e guai a chi la pensera' diversamente da noi". La stampa andava preparando l'atmosfe-ra ed era convinzione di molti che pel Primo Mag-gio Philadelphia avrebbe assistito a qualche Gaspa-ronata poliziesca. E non e' muncata. Anzi e' ve-nuta um settimana prima.

nuta um settimana prima.

La serata del 25 Aprile doveva essere stabilita pel grande spettacolo. Fin dalle ore otto di sera, chiunque camminava per istrada ed aveva con se un involto veniva feranto dagli agenti dell'ordine" ed arrestato se coni-idento sospetto. Altri vinndanti venivano arbitrariamente perquisiti ed arresta is e trovati in possesso di qualche innocuo manifestino dagli agenti ritenuto di carattere sovversivo. Diversi arrestati soltanto per protestare contro l'arbitrio si sono avuti una lezione in americanismo del cento per cento, consistente in una scarlea di cazotti sul viso. In tutta la notte gli arresti ammontarono a quarantotto. Tedeschi, Russi, Armeni, Ungheresi, Polacchi ed Italiani. Al mattino, grazle al cielo, le istituzioni repubblicane evano salve.

Come briganti

Il compagno Giuseppe Baldassare c' l'uomo delle sette disgrazie. E' colpito dalla sventura d'essere estremunente ospitale, d'amare la compagnia di buoni amici; possedere una casetta nella quale spesso organizziamo delle spaghettate; disinteressato fino all'estreme; avere del buon vino; una schiera infinita' di amici ed una pazidaza da Giobbe.

ricoloso da essere tenuto in gulera.

E cosi' che la sera del 25 Aprile una diccina di amici ci si ritrovava in casa sua senza che un accordo antecedente fosse stato preso. Era quella forse la centesima volta che gli si scroccava un bicchiere di vino e qualche libbra di maccheroni... col contorno. Ma no, per la legge e' criminate l'incontro di vari amici anche se tale incontro sia avvenuto involontariamente. Si cra tutti intorion al tavolo della sala da pranzo a ciarlare di soggetti vari e gia' pronti a far ritorno i casa quando udimmo aprirsi la porta. Sapevamo che il fratello e la cognata del compagno dovevano far ritorno in casa e credemmo che fossero loro. Ed cran loro infatti, ma subito seguiti da una schiera di circa dieci agenti dell'ordine — in divisa ed in borghese — col revolver spianato ad intimarci at circa dieci agenti dell'ordine — in divisa ed in borghese — col revolver spianato ad intimarci "mani in alto". Giunse il carrozzone di polizia e tutti in guardina qualche momento piu' tardi. Neppure il fratello del compagno Baldassare e sua moglie vennero risparmiati. Alle ore 11 p. m. si era tutti sotto catenaccio.

Policiotti ladri

zare la morale della Inetta polizia di Philadelphia.
L'occasione non potava mancare — specie poi quando la si cerca e la polizia stessa la prepara. Il 10.
La casa rimase nelle mani degli agenti dell'"ordine". Come e' naturale con simili arnesi, han fatta Maggio era prossimo e. secondo la teoria palmeria to man bassa su tutto. Malgrado non fossero in possesso di alcun mandato di arresto o di perquisizione.
Quiale migliore occasione? L'American Legion aveva da tempo lanciato il suo anatema ai radisculti "mon parate non comizi proletari pel Primo Maggio. Quel giorno la parata la faremo solo noi della signora Baldassare seomparsi; un palo di



**Tay'ngluria fatta ad uno o' Ingiuria fatta a tusti"

ILROBETARIO

Una Unione

Un "Labol"

Una Nemico

Periodico Sattimanale. Organo Ufficiale dell'I.W.W.

Si Stampa a cura del Publishing Bureau dell'I.W.W.

Redazigno ed anyministrazione:

1001 W. Madison Street, Chicago, III.

Abbonamento annuo \$2.00; Semestra \$1.00;

5 soldi la copia.

3

po felice. Du Chicago u New York: siumo stati funtati benissimo. Viaggianmo in "sleeping cars", con un vitto buono, servito ree volte al yiorno. Si vedera chiavo pero' che avervano aruto ordine di Jave cost perche' gli agenti che ci neconyagnatuno ci disservo: Non direte che vi abbiano trattati male si quali noi rispondemno: Noi vi risprano achidersi in casa e continua di atree cost perche' gli agenti che ci neconyagnatuno delle cortesie che ci usate, ci rincresce pero che non si sia operato sempre cost', poiche' suppiamo che altri sono-vatali battuit a morte e Salaedo fun gettalo dal 14mo. piano. Ed essi non lentarano neeparce nua sucritta.

Dopo un giorno ad Ellis Island funmo portati sul oppore "San Giusto" e imballati nell'osped' di solicia qui giuri delle malattic infettive uniti ai clandestini cd' ai respiniti per malattie. Bravamo in 27 e non vi crano che 12 euccette, in un locate approce demino che mano si versi anco che il cuccette, in un locate approce demino che mano si respiniti per malattie. Bravamo in 27 e non vi crano che il 2 euccette, in un locate approce demino che mano si versi si provinci delle malattic infettive uniti ai clandestini cd' ai respiniti per malattie. Bravamo in 27 e non vi crano che il 2 euccette, in un locate approce de mono nua notte terribile:

A due miglia dal porto ci liberarone e fummo manidati a praa coi clandestini e chiedomo in chiedomo anno nua notte terribile:

A due miglia dal porto ci liberarone e fummo manidati a praa coi clandestini e chiedomo in chiedomo che uniquali chiedomo che chin

Chiamummo il capitano d'armi e chiedemmo d essere posti in un luogo piu' decente. Lui promis di metterci coi pusseggeri e di durci anche le len zuola. Disse che acrebbe parlato col segreturio Ma torno' freddo e non disse piu' nulla.

Noi sappiana che la solidarieta si sente e non i mendica, non gli chiedemmo pin nulla. A Ivapoli ci consegnarono agli agenti investigati

vi che ci condussero alla questura dore passamm una notte sul tavolaccio, poi ci condussero al carcere dove restammo per 8 giorni con 600 grammi di pane ed un litro di bradu, chianatta minestra.
Siccome noi avevamo solo moneta americana no

poteruma nemmeno ordinare quel poco che avrebbe consentito il regolamento. Essi non voltero cum biarci il denaro perche' dicevano cravamo li solo per pochi giorni.

Il giorno 5 Aprile partii, il Saccaro cra partito il 4. Gli altri dav, Foli e Lorenzini li lasciai ancora in prinione e fino a questo momento non s

Giunto a Torino corsi subito dai tuoi genitor che mi accolsero come un fratello e vollero a tulti i costi che dormissi da loro, nella camera che avevano arredata per te.

La Fiat, ha dichiarato la serrata e licenza tut sospetti, i comitati di reparto, ecc. Il controllo

dei D'Aragona finisce cosi.... Come finira' non lo si pno' dire. Intanto i fa scisti fanno straye e non trovano la dovuta re

"Umanita' Nova" succheggiata ed i locali oc enpati dalla quardia regia. E contro tutto questo non si su trovare che le elezioni politiche...

To non he wento tempo di parlare con molti, ma mi sembra che la simpatia dei lavoratari vada verso gli estremisti. Ma esiste sempre la divisione e di questa ne approfitta la borghesia.

In Italia tracai una cosa sala di cambiato La mentalità delle masse che c' sconvolta ma che propende per il comunismo. Comunismo vago nebuloso se si vuole, ma i cervelli sono scossi son convinto che la borghesia dovra' cadere non troppo lunga scadenza, anche se i fascisi dovessero continuare ad avere il sopravvento.

In quanto ai compagni curcerati di costa' cred che si potra' fare molto da questa parte se gi avvenimenti undranno in nostro favore. Se no molti di noi andremo a raggiungerli. Partecipera queste notizie al buon Presi che se avro' cose nuov scrivero' pure a lui.

Salutami tutti i compagni ed amici, specialmente

l'ottima Bernardello.

ALFREDO BAGAGLINO

La lotta di classe nella Puglia

IL FASCISMO IMMONDO VUOLE PERPETUA RE IL SISTEMA FEUDALE E DI SFRUTTAMENTO
Il compagno Lionetti c'invia la seguente lettera inviatagli da un compagno di Cerignola. Eccola:

Caro compagno di Cerigioni. Secola-Caro compagno, Mentre ri serveo siamo gia' al terza giorno di sciopero, con parcechi morti e moltissimi feriti. Questo scioperò e' il segnito di quello del 25 e 26 febbraio quando i nostri nemici, i dradi del faccismo; appicarono il fueco a parcechie Camere del Lavoro nella provincia di Bari. Cadente propognizione dei difensori dei proprie-

del Luroro nella provincia di Bari.
Cedesta provocazione dei difensori dei proprie tari dette origine allo sciopero di tutto il prole tariato della Puglia e la lotta, fu asprissima, spe cialmente nelle campagne. Squadre di contatio incendiavano le masserie, le trebiatrici, stabilimen mechagirano le masser, a trevalente, samente e dunieggiarono anche gli armenti, fra i que quelli dei capi fascisti Giuseppe Caradonni, Co tatore Sergio, Lapicciarella Gennaro ed altri. Ve nero pure feriti gravemente Ottavio Cantatore Nunzio Sgarro.

La lotta fu ferce specialmente quando le come dei contudini si dirigevano verso là città

lonne dei contadini si dirigevano verso là citta tutti armati di moschetto, per correre a diender la Camera del Lavoro. I nostri compagni saliron sul tetto ed occuparono militarmente i locu della Camera del Lavoro.

sal tetto ed occuparono mattarmente i locali della Camera del Lavoro.

Intervenne il delegato di P. S. con un mucchio di carabinieri e guardie regie per perlustrare i locui. Egli arresto' il compagno Ignazio Sellitti, indi spieco' mandato di cattura contro il compagno Giuseppe Di Vittorio. ma si trova tuttora al largo. Intanto una quarantina di fasciati passeggiuvano, con aria minieciosa, su e gin' per la piazza, provocundo i livoratori. A questu scena mi trovavo presente anch'io. Essi si recarono al comune ove fecero fuogo contro Salminei e la guardia municipale, uccidendo la guardia Leone. Rinase ferito anche un fasciata, ferito dai suoi stessi compagni, ohe nel tafferuglio, erano diventati ciechi di furore. Il commissario ordino! Parresto del sindaco e di tutta la giunta comunale, Il giorno 26 ricevemmo! Pordine di cessare lo sciopero ed i carcerati di

AI LETTORI ED ABBONATI DE "LA CONQUISTA"

A cunsa dell'arresto del reduttore ed amministratore de "La Conquista" e del molto lavoro per attendere alla difesa degli arrestati, e' stato necessario sospendere la pubblicazione del giornale per un periodo di tempo indeterminato. Promettimo ai compagni la ripresa delle pubblicazioni non appraa le circostanze ce lo permetteramo. Dalle domande fatte agli arrestati non e' difficile dedurre che "La Conquista" costituisce un perno negli occidi dei famudi della reazione e se con l'arresto lun eredato di necidere il giornale, tra non molto dorumno accargersi d'essersi abagliati grossolanamente. Pazienza dunque ed'aranti.

ERASMO S. ABATE

IL GIRO DEL COMPAGNO PRESI

AI COMPAGNI DELLA PENNSYLVA NIA, INDIANA, OHIO E W. VIRGINIA

Prossimamente il compagno A. Presi ini ziera' un vasto giro di propaganda attra verso i seguenti stati: Pennsylvania, In diana, Ohto e West Virginia. Lo scopo di questo giro e' per diffondere sempre più il nostro "Proletario" fra i lavoratori, racu nostro Protetario" fra i lavoratori, rac-coglière denaro per rafforare le basi del giornule e per difendere i nastri prigionieri ed organizzare gruppi nei ranghi dell'I. W. W.

Sollecitiamo i compagni a voler prepara re dei comizi nelle loro localita, acci il compagno Presi possa trarre quei frutti necessari per cui inizia il giro.

Egli ha intenzione di venetrare in qualsia si campo minerario e centro operaio se compagni lo assisteranno con la loro coope razione. Egli vuole portare la parola di pro testa dei nostri compagni carcerati ovunque vuole infondere, nell'animo dei lavoratori il doverc ed il compito di unirsi per libe rarli, strapparli per sempre dal carcere.

Non attendete e non esitate a preparar per bene i comizi. Per schiarimenti sul giro del compagn

Presi scrivete ad "IL . PROLETARIO"

1001 W. Madison St., Chicago, Ill.

AI COMPAGNI SPAGNUOLI!

aiornale di lingua spagnuola "SOLI-DARIDAD", ha ripreso le pubblicazioni. Verra' pubblicato due volte al mese finche' le forze finanziarie non permetteranno di pubblicarlo settimanalmente.

Esso e' uno dei migliori giornali operai di linyua spagnuola, interessante per la pro-paganda delle nostre idealita 'e sopratutto pieno di scritti di ben noti scrittori dell'idioma spagnuolo. Noi vorremmo che i compagni italian

s'interessassero presso i compagni spagnuoli

ondo fargli conoscere la necessita' di abbo narsi e diffondere "SOLIDARIDAD". Pei migliori schiarimenti, scrivere e chie dere copie di saggio al compagno

FRANK J. GUSCETTI 1001 W. Madison St., Chicago, Ill.

Notiziario Russo

(Servizio speciale dell'Agenzia Rosta di Vienna)

Buon affare per la borghesia polacco

Varsavia, 17 Ma.zo - La riforma agraria del governo polacca ca applicandosi la Volkinia, a todella Polonia. La popelazione locale non puo' sfrut ture l'accasione, poiche' non ha moneta con eni commare i terreni a buen mercuto. Il prezzo e di 15,000 marchi per ettaro di terra, cosicche la riforma agraria polaccu si risolve in un buon'uffare ...per i ricchil

Il tributo al capitalismo occidentale

Mosea, 18 Marzo — Il giornale WESTNIK pub-blica:— I piani per l'elettrificazione delle industric in Russia e per la restaurazione della vita econo mira richiedono almeno dieci anni di tempo e l all'estero della somma di otto miliardi e mezzo di dollari in ore. Questa somma rappresen ta il tributo della Russia Soviettista al monde capitalista, mentre la Germania che c' anche un paesc capitalisto, deve pagare indennita' dell'am montare di sessanta miliardi di dollari. Commer ciando con la Russia il capitalismo mondiale, inol tre, innalzera' la produttivita' di essa e si scavera cosi' la sua propria fossa.

Riattivazione industriale

Pietrogrado, 16 Marzo - Tutte le fabbriche d Psetrogrado sono di nuovo in pieno fanzionamento Tutte le curtiere di Pietrogrado sono in operaione dul 14 Marco

Attualmente hanno abbastanza combustibili pearii mesi.

Venti carri di Nafta sono partiti da Baku pe

Tiflis. In occasione del quarto anniversario della caduta dello Zur (il 12 Murzo) la repubblica soviettiste dell'Azerbeidjian ha rimesso in funzione le condut ture di petrolio da Baku a Tiflis.

Le falsificazioni della stampa

Berlino, 19 Marzo — Il giornale NOVI MIR pub-blica una smentita di Ciccrin in basc a delle ina Berlino. Si afferma che a Pietrogrado e Mosca regna la calma; tutte le notizie di somnosse a Pskov, Orel, Minsk, Kursk, cec., sono delle in-venzioni. La soppressione della rivolta di Cronstadi fulenta perche si c' voluto evitare qualsiasi danno alla citta' stessa. Le operazioni contro delle hand armate nelle campagne e nei villaggi hanno connes sione con la consegna del grano e V hanno alcun significato politico. La nuova campagna diffuna-trice della stampa capitalista centro la Russic fa semplicemente utlouire.

L'istruzione

Mosea, 18 Marzo — Il Consiglio dei Commissar ui reso pubblico il cyllabus minimo per le scuol uranzate. Il progarmna per l'istrizione nelle scien-ce sciali contiene i seguenti sogyetti: Evoluzione nalle forme sociuli: Concezione materialistica delle storia; Teoria della rivoluzione proletaria; Organizzazione dell'industria e della distribuzione nelle stato comunista; Piano per l'elett ificuzione.

L'istruzione nella Ucraina

Moscu, 18 Marzo — Il rapporto del Commissa riato d'Istruzione dell'Ucraina rivela un grande svi nell'istruzione pubblica, in quelle regioni.

Nel corno di un'anno furono aperte 21,000 senole per 2.500.000 funcialli. Inoltre vi sono ora 760 case di auxilio per i bambini e 700 luoghi di ricreuzione. L'Ucraina conta quattro universita' tecniche e cengorerno policeo ca applicardosi la Voltinia, a los linaia di scuole secondarie per l'insegnamento dei dala cantaggio dei ricchi progrictari della Galizia mestigri meccanici. Inoltre ri sono 25 iniversita agricole. 3 istituti di comonia politica, 4 universi-ta' mediche e numerosi altri corsi in pedagogia.

Per il benessere pubblico

Mosca, 18 Marzo - Il giornale TRUD pubblico sono attualmento 80,000 letti nelle varie stazioni balnearie elimatiche che accomodono i la coratori in vacanze per canza di malattic. Queste stazioni sono site nella Crimca, nel Cancuso e nel distretto di Kuban.

Ancora l'immigrazione in Russia

, Mosca, 20 Marzo — Il giorno 16 Marzo sono arrivati per via di Libau, 800 lavoratori dall'America 244 dall'Inghilterra.

La cattura di Batum

Tiffis, 20 Marzo — L'escreito rasso ha catturate Batum il 19 Marzo. Le truppe del precedente gorerno si sono dichiarate favorevoli al governo dei Sprictti prima ancora dell'arrivo dell'armute rossa. I reazionari della Georgia si vono imbarca Costantiponoli. La missione russa che fi precedentemente incarcerata e' ora libera e itorno a Tiflis. La missione del governo della Georgia che si trovava nelle medesime conditioni a Mosca fu anche liberata ed e' in viaggio verso il

Manifesto ai lavoratori della Georgia

Mosen, 21 Marzo - Nell'unità fraterna con le epubbliche soviettiste di Azerbeidjun, Armenia e Russia, i tavoratori rivoluzionari di Tiflis, Baku Batum suranno l'avanguardia nella lotta rivolu zionaria per la liberazione dei popoli soggetti della antica Asia, oppressa dal capitalismo occidentule. Noi vi salutiamo, compagni, e auguriamo successo ornazioni fornite dal rappresentante della Russia Georgia equitati Rivoluzionari ed all'esercito rosso della Georgia equitativa.

(Firmato) Miha Schakuja, Sultan Sade della C. E. dell'Internazionale Comuniste

L'ARRESTO DEI COMPAGNI FAGGI E PERRUCHON

Il 12 Aprile, gli sbirri di Giolitti, arresta rono il compagno Angelo Faggi, nella citta' di Piacenza ove risiedeva come Segretario di quella Camera del Lavoro e Segretario Generalo dell'Unione Sindacale Italia na. La notizia ci c' giunta troppo in ritardo per intrattenerci a lungo in questo numero

Ad Arnaz, Valle d'Aosta, e' stato arrestato anche il compagno Pietro Perruchon. Ai due compagni, la nostra solidarieta'

ABBONATEVI AD

"IL PROLETARIO"

Risveglio di coscienze

(SGUARDO RETROSPETTIVO)

riedificare materialmente e si affanna a dimostrarlo piu' con fantastiche ridde di miliardi che a fatti, e' perche' non puo' uscire dal caos in cui getto' il suo patrimonio nel flagello mondiale teste finito, Anche noi dobbiamo far nostra quella parola poiche' anche noi abbiamo un patrimonio immens da custodire, da salvare; il patrimonio delle nostre idee. Cioe' ricostruzione della base che fa la nostra forza: l'organizzazione. E nel nostro caso l'edificio e' pressoclie' crollato; occorre quindi ri-cominciare dalle fondamenta. E non metaforicamente. Concesse le attenuanti del disagio poli ico-morale di chi e' lontano dal luogo dove e' nato una domanda di somma importanza affluisce alle labbra: in quali condizioni si trovano le masse italiane negli Stati Uniti? Gia' dissi prima che accetto fino ad un certo punto la tesi dell'assimilazione della nostra mentalita' latina dalla fredda pra ticita' anglo-sassone degli americani. Ma non basta Altre cause profonde bisogna ricercare. Se altrove anche in paesi esenti dal flagello, vi furono du rante la guerra delle soste dannose nel movimento operajo, e' vero altresi che dopo l'armistizio le coscienze proletarie insorsero poderose perche' ap-punto plasmate in lampanti tragiche evidenze. Qui nvece il sonno dura profondo, letargico. Ancora. E' spicgabilissima la condotta del po

polo americano. Inutile illudersi. E' un populo giovane e potente, (potente chi comanda s'intende) in piena adolescenza di fermento patriottic iena marcia coerente con sc' stesso poiche sappiamo per legge storica che, popolo, nazione casta o individuo, subisce le medesime vicende deve sorpassare il ciclo tragico per giungere mella maturita' politica che lo elevera' a vincitore d a supremo fabbricatore del proprio destino Ma se il popolo di Uncle Sam e' fatalmente tra cinato nel possente risucchio della bolgia patriot tica, quali sentimenti dunque atrofizza l'element in genere e quello straniero in ispecie?

Le cause alle quali accennai poco fa presentano in forma di domande che provocheranno risposte scottunti essendo necessario rinvangare nel

Nella storia non lontana del movimento operai li lingua italiana negli Stati Uniti, vi furono ne fasti precedenti che abbiano agito come coefficenti deleteri si' da determinare gradualmente l'attuale fossilizzazione? E se si, queste remore esiston e funzionano tuttora? Sissignori. Chi scrive mo lestamente premette che c' giunto negli Stati Uniti da pochi mesi, ma la cosa e' evidente

non sono molti anni il fermento nell'ele mento italiano era grande, specie nei centri mine-rari e metallurgici. Elemento giovane ed ardente, quindi di primo ordine. Vari giornali prosperavano, largamente appoggiati e moralmente e ma c' vero ossia talo la fede di molti di quei capi poiche' come la massa l'intendente ora. Ma tale massa aveva un enicentro d'azione faceva capo ad una organizzazione? No; e questo fu la sua rovina. Nel breve volgere di nochl quel prontettente movimento degenero' basse beghe personali, regionalistiche e campani listiche. La massa si divise in fazioni accanite dilamantesi fra loro. In tale intollerabile situazione s'intravedeva il principio della fine. Fa male al cuore al pensare che capi colti aizzavano tali lott atteggiandosi maestosamente a deita! offèse e che dei migliori compagni essi se ne avesser fatto una specie di guardia del corpo. Per non pochi di quegli sviati, la sublimita' delle loro idec anarchiche consisteva nel loro idolo, nel loro capo Chi ne sa' qualcosa capira' ch Basta sfogliare tali giornali dell'epoca per vedere le piu' tristi polemiche a base d'insulti; di calunnic e di ricatti, ove la letteratura piu' usitat era lo sfoggio delle parole piu' oscene e triviali, denotanti la versipelle laidezza morale di quei

signori. Senza dubbio vi fu chi fleramente si alzo' vindico staffilando a sangue i mistificatori dell'idea. Ma l'astiose penna dei libellisti li demoli' completamente di fronte ai loro entourages costringendoli ritirars in buon ordine.

Movimento di grandi speranze che ben organiz zato avrebbe dato buoni frutti e che invece servi copi personali. Agonizzo' malamente e scon parve definitivamente ai primi albori delle leggi drastiche, prime nubi foriere del temporale guer resco. Morte inonorata ma logica. Se uno qualun que di quei gruppi o di quei giornali avesse im personificato un'organizzazione, esso sarebbe probabilmente sopravissuto. Esempio il nostro "Pro-letario" che da venticinque anni e' sulla breccia ed ora e' piu' puisante che mai.

Il crack di quel movimento produsse sulla masse un effetto piu' catastrofico di quanto apparisse a prima vista. Educata in quell'ambiente piu' ad idolatrare che a pensare, la debacle morale di quei pochi individui la shalordi', l'anniento'. Il fanatico davanti all'idolo infranto! Da un'estremo cad dero nell'altro, cosi', supinamente, senza ragio

I resti di quel naufragio s'incontrano numeros oggi, ma in istato morale pictoso, funzionanti nsciamente ma spietatamente da remore im-abil, specie fra l'elemento giovanile e quind niu' suscettibile. Questo per sommi capi, poiche' in fatti sarebbe assai interessante lo studio impar ziale di chi trovandosi a contatto con l'ambient abbia avuto l'agio di seguirlo sin qui'. Cio' dhe preme ora c' il rimediare.

Risvegliare le coscienze assopite, e plasmare nuove, ecco lo scopo. Ardua impresa ne convengo Eppure vi sono uomini che mai ristettero in que sta opera. Chi di questi c' in galera per il nostr bene; chi ne' e' appena uscito e chi e' in procinto di entrarvi per scontare pene che fann

E noi dobbiamo tranquillamente osservare l'a passa sotto gli archi dei ponti, infischian docene? No, certamente; chi ha ancora un resi duo di dignita' umana si ribella a tale infamia. Del resto codesti uomini ci domandano forse su

crifici enormi? No, compagni. Uomini del "Pro Se con la parola ricostruzione che suona ormai letario" e del Comitato Italiano di Difesa girano insipida ai nostri orecchi, la borghesia intende gli stati dell'Unione fermandosi fra noi italiani. cli esortano ad ascoltare le loro conferenze, ad abbonarsi al nostro giornale, ad organizzanci, ad attendono da noi una stretta di mano di incoraggiamento. Desiderano che noi leggiamo, che scriviamo, che impariamo, che riflettiamo, che infine assurgiamo alla dignita' di uomini.

La nostra complicata, e spesso rachitica psicologia di fronte a cio! che noi chiamiamo gli avvenimenti del giorno ci rende proclivi a giudicare secondo gli istinti del nostro piu' cupo fondaccio egoista. Cosi fa la lumaca; al minim urto ritira le corna e si rannicchia su se stessa

Fra gli italiani vi e' un certo senso di ostiliza propagandisti. Ora non e' necessaria so verchia intelligenza per farsi una idea delle verchia intelligenza per farsi una idea delle de-lizie a cui va incontro il propagandista, spesie in questo paese. A noi che giunge il giornale fra-grante di candidezza ci imniaginiamo chi sa grante di candidezza ci imniaginiamo chi quale apparato redazionale c tipografico. Quale paradosso! Spesso una stanzaccia con quattro sedie ve il piu delle volte, si lambicca il cerve compagno solo, aspettando l'articolo del ratore che non giunge. Questi compagni trala i propri interessi è per dei mesi e degli 7.60 seguitano in quella vita logorandosi i loro mio, anni senza nulla protendere, senza nulla do

dare. La fede possente li sorregge e li guida. 25
Fra noi v'e' purtroppo chi alla semplice intendi uomini che si sacrifichino con si' esemplare di sinteresse, sghignazza ferocemente come davanti la piu' triste assurdita'; ma non e' l'uomo che

iona, c' il bruto. Ora e' logico riconoscere che la nostra si d'attivita' e' punto piacevole, fra un popolo frattario alle idec sovversive come codesto cui viviamo noi, ma insomma si fa cio' che

ei limiti del possibile. Una convinzione possente, una gran fede, un gra uore e la reciproca fiducia; ecco cio' che-rende l' peraio invulnerabile. Farsi una coscienza prolet ria o propagarla agli altri; e sopratutto fede nel

l'organizzazione. Questa e' la nestra base d'azione: e' la nostra potenza.

CANDIDO MOLLAR Collinsville, Ill., Aprile 1921.

PRO SACCO E VANZETTI

IL MARTIRIO DELLO STRANIERO

Gli Stati Uniti sono da molte generazioni il punto di richiamo di gente di ogni nazionalita: Le varie razze europee hanno inviato attraverso l'oceano milioni di lavoratori i quali hanno reso questa nazione una delle piu' potenti e civilizzate del mondo.

Il popolo e' di origine straniera, stranieri sono in gran parte gli abitanti. Senza l'enorme immigia zione l'America del Nord non si troverebbe attualmente nelle condizioni economiche che la rendono superiore ad ogni altra nazione del mondo. Eppure in nessuna altra nazione lo straniero e', co me qui accolto con sospetto e diffidenza. Esso viene considerato come un essere inferiore, struttato senza pieta' dai datori di lavoro che lo importano e trattato come un cane, quando sciopera. Venne fatto marciare avvinto in cateno per le trade di Boston dopo le persecuzioni di Palmer.

In New York le masnado di bruti al servizio lelle autorita' gli fracassano la in carcere senza alcun mandato di cattura e lo detengono senza permettergli di comunicare chicchessia, in violazione delle norme di legge.

Giornalisti asserviti al giogo del capitalismo gli sputano sul viso il loro veleno. Legislatori ignaran ti si adoperano per privarlo dei giornali scritti nel-la sua lingua. Barriere di odio sono erette contro di lui in ogni lato. Eppure i "patrioti" parelai antano di continuo che gli Stati Uniti sono faro di luce pei popoli di tutti i paesi, che lo sono da nolte generazioni; che lo sono ancora e continue ranno ad esserlo attraverso i secoli.

Malgrado il trattamento cho lo straniero riceve si pretende da lui un profondo affetto pei suoi nquisitori e quando dissente e chiede di essere trattato in modo umano la sua persistenza reca

noia e disgusto. Alcuni ritornano in Europa coi segni della loro permanenza in questo pacse e descrivono gli Stati Uniti per quello che sono, vale a dire un'orda ignoranta e sciovinista di politicanti e giornalisti im-provvisati, che impongono agli stranieri od ai nativi le loro maniere volgari e la mancanza di

Fra i tanti esempi scegliamo il caso di Sacco e Vanzetti. Questi due sono detenuti por furto ed assassinio.

Le "prove" costituiscono un tessuto di contraddizioni, testimonianze false ed ansieta' da parte della polizia di solvaro le la condanna di duc capi espiatori. Una delle testimonianze ammesse c' quella di un ragazzo che disse di potere identificare Vanzetti per il fatto che uno degli assassini "correva come

Una donna giuro' di aver assistito all'attentato; mentre la difesa ha potuto scoprire che dal punto in cui la teste trovavasi non era possibile se ocalita' del delitto.

Parecchi testimoni denosero che uno degli accu sati era, il giorno dello assassinio, molte miglia ontano dalla citta' in cui si svolse l'aggressione

Ma tutto eio' non importa. Gli imputati sono "stranicri".

Pei lavoratori organizzati il processo c' di u

Si tratta anche in questo caso di un atr pio di persecuzione sciovinista, e della "giustizia" resa ad operal stranicri.

The New York Call,

IMPORTANTE!

Compagni; scrivete ai nostri prigionieri, non dimenticateli, essi sono in galera per noi, noi siamo fuori per loro. NOK hanno Solo dere cosi' mente

Si Lista" sgabo oterni

Opp

atten

il vos

deport Spring Russia lui av borgh rimen sapess severa rebbe, idoli, meno meno Il Berge plaudi avveni

pioggi di rist sione grand

WITT Vill accova lui inc perche Qua bracci di pro basato tenien

> prospe (leggi bale, Un'o cesser batter nando braccia I pi Marzo \$6.85 ad "Il

> Pers

Attraverso i campi minerari dell'Illinois

Quando queste righe d'impressioni vedranno la luce, una cinquantina almeno di compagni, membri della bersagliata I. W. W., avranno, una seconda volta, indoesata la casacca del gaicotto... nella tetra bastiglia magna di questa nazione che fu, una volta, la costa a cui si dirigevano i derelitti e perseguitati delle monarchie ed imperi feroci!!

Quale triste trasformazione!

Ebbene, oggi piu' che mai, e' necessario parlar chiaro, vagliare i nostri uoniini, le fasi della lotta che si delinea a noi dinnazi piu' schietta ed inesorabile che mai.

Io credo, ed anzi mi auguro con tutto il cuore,

sorabile che mai.

To credo, ed anzi mi auguro con tutto il cuore, che l'ultimo atto del MAGNO PUNTELLO dell'attuale societa' piratesca basata sulla proprieta' privata e sue caratteristiche inevitabili iniquita'—

LA CORTE SUPREMA — abbia fatto finalmente cadere l'ultimo velo, l'ultima benda! l'ultima illusione e l'ultima speranza dei lavoratori nella giutizia canitalista.

capitalista. decisione sara' una pietra miliare della. La decisione: sara' una pictra miliare della ...
forse ultima pagina della storia dell'attuale regime.
'ssa e' tanto piu' preziosa quanto e' cinica, franca,
incera e barbara. Essa e' cloquente perche' maincamente classista. E' da valorizzare, sebbena
omentaneamente dolorosa, perche' — tale e quale
grande conflitto curopeo — ha varcato di molto
opfini sperati, ed originalmente voluti, dai suoi
bitatii

nell'isterismo sciacallo della guerra, ando, nell'isterismo sciacallo della guerra, i
d'alto bordo ordinarno alla quiescenta matura di garrottare i ribelli realcitranti non
no certamente pervasi che dalla necessita' imliata di liberarsi degli incorreggibili. Ragionancome essi franno, improntati dall'oro facilmente
giungibile non si curano mai degli insegnamenti
rrici ed effetti ma semplicemente della meta aspista ed eccitata della loro avidita'. !
Ne e' prova inconfutabile il desiderio ed anzi la
corta incofrisione, di quel tempo, di immunita' e

prova inconfutabile il desiderio ed anzi la certa profusione, di quel tempo, di immunita' e lasci delle vittime qualora accettassero il bavalie per il periodo del beato riformimento guerescolli.

descoll' la guerra e' andata oltre ill periodo di dicurezza stabilito e voluto dalla stessa borghesia, varcando cinicamente ogni ritegno fino a che aperse gli occhi a molti piu' milioni di popoli di quanto fosse voluto e desiderato dhi marmanini architetti della ultima envalcata di MARTE: facendo comprendere ai partecipanti di quella essere loro eventuale dovere compiere l'opera mediante combattere l'altima guerra non piu' per le varie borghesie ma contro tutte loro, la attuale decisione dei togati giustizieri e' il piu' granda e profondo documento di propagnada rivoluzionaria.

Essi, a solo poche settimane di distanza, ci hanno

ocumento ai propagama rivoluzionaria.

Essi, a solo poche settimane di distanza ci hanno
limostrato non temere affatto coloro che s'avviano
per le tortuose spire della politica, ma di avere
m'orribile terrore di quanti rifuggino dai letali
abirinti della ascensione al potere.

Il dovere e la celta della classe proletaria deve
sepre precisa senza estlazione.

cssere precisa senza estitazione.
Si vuole, per avere una "Corte Suprema Capitalista" che ci evita la galera, recarsi alle urue e far sgabello agli arrivisti opportunisti con inevitabile eterna fance e mitraglia!
Ompure si vuole imperare quanto una "Corte Su-

oterna fame e mitraglin?

Oppure si vuole ignorare quanto una "Corte Suprema Capitalista" dice di noi (anche se ci invia, momentaneamente, in galera per secoli) e prepararei noi cha restiamo a dare, niediante la nostra forza economica e la nostra fotta di classe non annaequata ne' narcotizzata dalle spire malefiche dell'abdicazione, la decisione che i rinchiusi attendono: Colperoli di Icalia" alla classa proletaria; perio, da ridarsi al consorzio proletario per concontinuare compatti la instaurazione della nuova societa?

A voi lavoratori, la scelta e rispesta mediante il vostro agire!

NOKOMIS—

Non appena scendo dal treno mi sento, stranamente, subito ricompensato dei sacrifici fatti onde giungervi all'ora promessa. Prevale l'atmosfera, pro pria, di quelle localita' ove le idee sivoluzionarie hanno avuto uno sviluppo e prevalso. Si nota, per conseguenza, famigliarita' e fratellanza quasi impressionante.

pressionante.

Sólo pochi istanti sono sufficienti per comprendere come e perche' questa localita' e' andata in cosi' breve termine di tempo cambiando radicalmente e diventare, per attivita' e pròpaganda radicalmente una delle migliori. Il gruppo di compagni, modesti, ma quanto piu' esemplarmente attivi, ne sono le basi ed il segreto del rimarchevole successo.

Mentre in pure setti inna strata al cuore quando

sono le basi ed il segreto del rimarchevole successo. Mentre io pure sentii una stretta al cuore quando Iessi le parole del compagno Alfredo Bagaglino — deportato con tre altri compagni minatori da Spring Valley. Ill. — con cui dieva che "se la Russia Ressa ha tutti i suoi figli quali quelli che lui avvicino" si spezzeranno invano i tentacoli della borghesia Bianca" pensai immediatamente che, parimenti: se tutti i proletari militanti di America sapessero impiegarvi lo spirito di annuirabile perseveranza tenace dimostrato da questi si osserve rebbe, specialmente nell'Illinois, meno altari, meno idoli, meno succhioni tanto borghesi che labor fakers, meno paesi ove regna sovrano il padrone, ed infine meno galere contenenti uomini nostri.

Il nubblico accorso in numero lusinghiero alla

meno galere contenenti uomini nostri.

Il pubblico accorso in numero lusinghiero alla Berger's Hall, martedi' sera, 20 Marzo, 1921, applaudi' freneticamente le poche parole dette sugli avvenimenti nostri ricompensandomi amorosamente per lo stato fisico della: voce causatomi dalle pioggie torrenziali che avevano segnata la pasqua: pioggie torrenziali che avevano sugnata la pasquedi risurrezione per il mitologico uomo, e di oppressione per i milioni di uomini, fratelli nostri nella

I presenti contribuirono volontariamente con \$35.95 per la nostra lotta, pensarono alla sala e 3 muovi abbonamenti ad "Il Proletario".

nuovi abbonamenti ad "Il Proletario". sei il messere fuggito da Rayland, Ohio con Dovendo partire, acconsento a ritornare fra loro denari di Sacco e Vanzetti? Accenna pure di si'!! Sento che mantenendo la promessa godro altri

WITT—
Villaggio che ormai sembra siasi tranquillamente
accovacciato ad accettarvi il destino che crede a
lui inesorabilmente predestinato: inedia e miseria,
perche la guerra e finita!

Quandos imparerte, o lavoratori, che le vostre braccia d'h vostra mente sono i piu' grandi fattori di prosperita' — se non asserviti ad un regime basato sulla proprieta' privata e percio' dello sfruttamento dell'uomo sull'uomo?

tamento dell'uomo sull'uomo?

Le miniere, le fabbiiche, i campi, tutto e' vestro:
Tutto produce mediante il vostro fertile sudore.
Una societa' che vi da una artificiale era di
prosperita' solo in cambio d'una guerra inimane
(leggi 14 milioni di vittime) e' ferocemente cannibale.

Un'era di perenne prosperita' sara' vostra quandocesserete di combattere le guerre borghesi e combattorete la vostra fino, alla vittoria: essia ripristinando i prodotti della vostra mente e delle vostre
braccia a voi stessi.

I presenti alla conferenza, tenuta mercoledi' 30
Marzo, 1921, contribuirono volontariamente con
\$6.85 per la nostra propaganda e 5 nuovi abbonati
ad "Il Froletario".

Perseverate compagni, bandite la stampa borghe-

ad "Il Proletario".

Perseverate compagni, bandite la stampa borghe se; diffondete il vostro giornale: "Il Proletario".

KORTKAMP

KORTKAMP—
Teatro di non poche bravure poliziesche, chiamate piu' comodamente — da questo popolo pudico — ... patriottiche! questo canpo sente ormai, malgrado i suoi favolosi possedimenti carboniferi, stringersi il cerchio che gli istigatori dei masnadicri di icri ferocemente stringono attorno ai lavoratori dei mondo intero.

La disoccupazione e' gia' cnorme e la locale della U. M. W. of A. per ordine sovrano. .. osserva! oggi come del resto fece anche icri e fara' senza dubbio ancor ogni qualvolta la lotta di classe metta i minatori alla portata delle carezze borghesi.

La sera del 31 Marzo, 1921, dopo d'aver parlato ai buoni di quella localita' delle cose che piu' d'ogni altro soggetto dovrebbero ora essere trattate dalla classe proletaria; i presenti contribuirono \$7.70 per continuare la lotta, 9 abbonamenti ad "Il Proletario" e 2 a "Solidarity".

TAYLOR SPRNGS—

rio" c 2 a "Soldarity".

TAYLOR SPRINGS—

I "coal-operators" di questa localita' debbono credersi che i minatori abbiano essi pure patriotticamente cooperato per la "patria" durante la "guerra democratica' e per conseguenza si trovino ora in condizioni finanziarie cosi' fibride da potriscene stare quasi completamente a casa.

Ah! vili polizibiti di ieri che osavate scudisciare chi mancava un giorno di scendere nel vostro cimitero dei vivi e scavarri la quota. Perche' ogimine o permesso ai minatori di lavorare' Senza dubbio, "perche' la guerra c' finita" nevvecio. Ebbene, un giorno i lavoratori scudisciati di leri e scacciati di degi sapranno trovare il loro orientamento e giali a voi eterni affamatori.

In occasione della conferenza tenuta il 10. Aprile 1921, per iniziativa del Gruppo Masetti, si pote' notare il confortante spettacolo di un lusinghiero concorso di donne. Elemento quello che troppo ramente partecipa all'attivita' nostra.

A quel gruppo di buoni che sebbene accerchiato da colossali difficiota' spiega una rimarchevole attivita' spetta naturalmente il buon esito finanziario della scrata. La colletta ha frutato \$24.65, un abbonamento ad "Il Proletario" ed uno a "Solidarity".

Nella scrata, nel corso di un'ora trascorsa fa-

arity". Nella serata, nel corso di un'ora trascorsa fanigliarmente fra amici; augurandosi un glorioso avvenire.

A. P. versa \$2.00

ROMOLO BOBBA

Per "UMANITA" NOVA" e per l'Unione sindacale Italiana

AI COMPAGNI, AI LAVORATORI!

"Umanita" Nova". il glaviono Joglio quotidiano diretto dal GRAN VECCHIO. Errico Multesta, ha dovuto ecssare homentanamente le pubblicazioni a Milano. Questo dolovoso arrenimento e' dovuto alla distruzione del all'incendio della linografia da parte dei bastard del genere umano, nominati FA-SCISTI. Codesti quanzi di gulera, ladri e priminali, dopo che getturono la bomba nel Teatro Diana, che assessino" una ventina d'innocenti spettatori, si divessero verso gli uffici e la tiprografia di "Umanita" Nóva" e dell'Unione Sindacale Italiana, ove distrussero tutto completamente.

Il loro spudoratissimo atto fu compiuto con lo seppo di attirare l'odio dell'opinine pubblica contro i sindacalisti, gli anarchici e ricoluzionari in generale, onde aver agio di dire che essi agirono per arpressaglia contro "Umanita Nova" e gli uffici dell'Unione Sindacale Italiana dopo lo scoppio della bomba.

bomba.

Ma gil animi onesti, le persone rispettabili sanno
benissimo che la homba del Diane fu opera dei
borelli barabba, di codesti esseri degenerati che

scrivetegli, essi sono in
novelli barabba, di codesti esseri degenerati che

non esitano mercanteggiare le carni delle disgraziate femmine che dettero loro i natali. Il fascismo e' la teppa più lurida che sia scaturita dal snolo d'Italiu; i suoi componenti vogliono sradicare qualmique barlume di giustizia e troncare qualsiasi movimento operaio che tenda da espropriare la classe parassitaria. Codesti mostri hanno distrutto centiniala e ccutinia di Camerel del Lavoro, tipografie, comuni, cooperative dei lavoratori, ed infine hanno assassinato una moltitudine di compagni nostri, di donne nostre, di bambini nostri. Essi sono le bande criminali legalizzate, che operano cel consenso e la protezione del governo, che hanno 12 lire al giorno ed il permesso di portare le armi e di scannare coloro canocciono al capitalismo.

"Umanita" Nova" e l'U. S. I. erano gli organismi che più colpivano la classe sfruttatrice e per questo gli stroli della borghesia si puntarono contro di essi distruggendo uffici e macclinari che erano il frutto della generosa solidarieta di migliaia di operai che avevano offerto i loro pochi soldi.

La borghesia italiana si era impaurita, aveva visto che la suttoscrizione per il mezzo milione di fire per l'ingiandimento di "Umanita" Nava" era comuletata e dei soldi ne agriravano anicova. E

gliaia di operai che avevano offerto i loro pochi soldi:
La borghesia italiana si era impaurità, aveva avisto che la sittoserizione per il mezzo milione di tire per l'ingrandimento di "Umanita" Neva" era completata e idei soldi ne arrivavano ainora. E ad arginare il plebiscito solenne della solidarietu operaia, per indebolive nuovamente il proletariato entremista, privarto del suo giornale, necessituato distruggere cio" che questo possedeva, quindi colpire nel cuore, i suo organi e le sue istituzioni. Ma noi siamo ecrit che "Umanita" Nove" risorgera", che gli niffici dell'Unione Sindacale Italiana e del sio valovoso foglio "Guerra di Classe", risorgeranno perche" così vuole la volonta' del proletariato internazionate.

Momentaneapicate, finche' le nuove maechine ed i nuovi locali siano pronti, gli nifici redazionali ca amministratiri di "Umanita" Nova", sono stati trasferiti a Spezia, ove si pubblica "Il Libertario". Detto giornale susciud una volte la settimana, mercoledi" e sabato, ed in grun porte riportera comunicati e sottoscrizioni di "Umanita Nova".

1 compagni nel lavoratori ehe posseggono del

nicati e sottosci zioni di "Umanita Nova".

I compagni ad i lavoratori che posseggono del denaro per "Umanita Nova" lo spediscapo al seguente indirizzo: "Il Libertario", per U. N., Cassella Postale No. 10, Spezia, Italy. (U. N. sono la specifica che il denaro e' per "Umanita' Nova").

I compagni che vogliono inviare denaro ed ablomamenti per "Guerra di Classe", Vecchia Camera del Lecro (Porta Lamo) Bologna, Italy. Le comanicazioni per PUnione Sindacale Italiana, che prima s'indirizzara a Milano, dibbono assero in dirizzate alla suova sedè provvisoria: Nicola Vecchi, Camera del Lavoro Sindacole, Via Charica, 4, Vecona, Italy.

Verona, Italy. Raccomandiomo ai compugni di tenere a mem in questi movi indirizzi fino a movo avviso.

Intanto, dalle colonne di questo foglio esprimia
no la nostra solidarieta incondizionala ad. Uma iita' Nove", al suo indomabile e ficro direttor he L'EX TRADITORE DELLA PATRIA, Giolitt letiene de sette mesi a San Vittore assieme al bat agliero compagno Armando Borghi, e ad altr militi dell'Unione Sindacale Italiana e del movi mento rivoluzionario d'Italia.

SCRIVETE AI PRIGIONIERI

Una lettera, una cartolina che si riceve in prigione e' un balsamo, una gioia indescrivibile. A Leavenworth, Kansas vi sono compagni: IACOPO TORI, VINCENT SANTILLI, PIETRO DE BERNARDI, GIOVANNI BALDAZZI, PIETRO NIGRA, UIGI PARENTI. Il loro indirizzo (per tutti) e' il seguente:

BOX 7 LEAVENWORTH, KANSAS Scrivetegli, essi sono in prigione per noi

PER LA NOSTRA SALUTE

Nel campo sovversivo si crede e se ne ha la onvinzione che risolto il problema economico tutto e' risolto, questo in linea generale, sintende.

Che il problema economico sia la chiave che a prira' le porte principali, nessuno puo' negarlo all'infuori dei sostenitori dell'odierno sistema ca italistico basato sullo sfruttamento dell'uomo suluomo.

Il problema della Salute e' poco o niente preso considerazione sui giornali di parte nostra difatti e' rado quando si legge qualche articolo sui nostri giornali che riguarda la Salute. A mio modo di vedere questo problema dovrebbe essere trattato e discusso e spesso per il semplice fatto che il lavoratore non e' preda solamente del caoitalista sanguinario legale ma anche del così detto medico all'opatico il quale cecezioni — c' un vero puntello del capitalismo. Le vittime che fa il medico all'opatico sono qualche cosa di raccapricciante.

Paolo Schicchi, in un volumetto intitolato "Fre la putredine borghese, capitolo: I beccui laurcați si esprime cosi': "I medici, che dovrebbero esser veri benefattori del genere umano, le sentinelle avanzate nell'aspra guerra contro il dolore c la norte, si trasformano al contrario in immondi ciarlatani, in esosi scortichini, in brutali rapina tori, in turpi assassini, tanto possono la sete del 'oro c la brutalita' della concorrenza." Qui' lo Schicchi documenta e cita medici che nel campo medico sono considerati degli empirici ma che infine lui considera dei traditori della professione

Per chi non lo sapesse vengono chiamati medici all'opatici tutti quelli che somministrano delle drorherie mediante la prescrizione di una ricetta mandandovi dal farmacista. Questo metodo di cura s' sbagliatissimo per il fatto che le medicino non guariscono ma addormentano i sintomi che s nanifestano in questa o tal'altra malattia, in altre parole esse agiscono come narcotici. Questo viene affermato e documentato da medici che curano col metodo naturale. Per citarvi un caso, quella della "flu", che sarebbe l'influenza "Spagnuola" del 1918 nella quale l'all'opatia fece una vera strage, difatti le statistiche ci dicono che la cuola in medicina con le sue migliaia di medicine a sua disposizione ebbe una perdita del 17 per Questo, per soddisfare i compagni di cento dei suoi pazienti, vale a dire che ogni New York e per la verita'. 100 che ne prese in cura 17 andarono al cimitero,

mentre l'altre scuole che non fecero uso di me dicinali persero appena l'uno per cento, fra questi si conta la Chiropratica, l'Osteopatica, la Naturopatica, l'Opreopatica, ecc., ecc.

Ma di grazia, direbbe il lettore ignaro di queste cose, come farsi un corredo di cognizione onde sfuggere i "beccai laureati"?, il metodo ch'io ho adottato e' quello di studiare leggendo dei buoni libri al riguardo. In inglese ho letto "My Water Cure" del monaco Sebastiano Kneipp, il quale fu l'originatore della cura dell'acqua; "This Famishing World' di McCann. In italiano: "La Cura Naturale" del Dr. N. A. Ferri; "Il Libro dei Paradossi" di Avem, che attivamente scrive per il 'Messaggero della Salute' che si pubblica in Chicago; "La Nuova Scienza di Guarire" di Luigi Kuhne; "Scienza dell'Espressione del Viso" Chicago; di L. Kuhne, tradotto da V. Banzetti, e qualc'altro ancora.

Leggendo questi libri con attenzione ci si puo' fare un corredo di cognizioni mettendo la nostra salute nelle nostre mani anziche stare sempre in balia dei "beccai laureati".

N. di R. - Se vi sono collaboratori capaci di trattare questo problema possono benissimo scrivere in riguardo, noi non scriviamo mai nulla su cio' per il fatto che vi sono riviste dirette da uomini competenti, in materia, che possono discuterle e chiarirle meglio di quanto potremmo far noi. Tocca a loro intcressarsi, perche noi potrcmmo anche sbagliare formulando dei giudizi sopra di un tema di un'importanza simile,

NEW YORK, N. Y.

LA FESTA PRO "UMANITA' NOVA"

Nel numero u. s. de "Il Proletario" an-Nel numero u. s. de "Il Proletario" an-nunziammo erroneamente, che la festa pro "Umanita" Nova" era stata organizzata dal Gruppo Latino dell'I. W. W. Ora il compa-gno Cavalla di avverte che la serata del 13 Maggio all'ARLINGTON HALL, c' stata organizzata dalla sola Filodrammatica: Germinal e che il Gruppo Latino ed il Cir-colo di Coltura Sociale hanno offerto la lo-ro concentratione semplicomente per far rilla ro cooperazione semplicemente per far riuscire meglio la serata.

"Il Proletario"

Cronache nostre

IL PROLETARIATO ITALIANO D'AME- derni inquisitori, che esaltano gl'incendiato-RICA RICONSACRA, NELLE MANIFE-STAZIONI DEL PRIMO DI MAGGIO, I VINCOLI DI SOLIDARIETA' ATTORNO AL SUO VESSILLO

La disoccupazione, la fame, lo sfratto, le non hanno valso e non var ranno a distrarre i lavoratori italiani di questo continente, dall'amorevole attenzione per il loro vessillo di guerra. Nel Primo di Maggio, i derelitti, i raminghi scacciati dalla terra che dette loro i natali, hanno fatto a gara per partecipare colla loro so-lidaricta al rafforzamento della luce che irradia il cervello degli ottusi, dei ciechi c che riscalda gli animi tiepidi ed illumina il sentiero alle avanguardie della grande ri-voluzione. Tutti, tutti, gli spiriti irrequieti, le anime nobili e generose dei figli del lavoro hanno fatto qualche cosa per il nostro ner il loro giornale. Essi hanno voluto di nostrare che attorno al "Proletario" vi sono dei difensori, di coloro che non vermetteranno mai, ne a giudici, ne a sgherri, ne a sabottatori, lasciarlo colpire a morte. No, no; "Il Proletario" ha una storia, "Il Prole-tario" ha una schicra d'audaci e perseveranti difensori. Ah, il sogghigno beffardo dei suoi molteplici ed occulti nemici che attendono potersi sgangherare e sganasciare dalte risa nel giorno che "Il Proletario" rima-nesse solo! Ma... ahime! LE GALERE ma solo perche', La Duca, il conferenziere della NE OSPITANO TANTI DEI NOSTRI, MA giornata, constatando amaramente l'unanime as-ALLE FESTE DI SOLIDARIETA' ED AL-senteismo ha quasi trattato d'incosciente questa LE DIMOSTRAZIONI DI QUESTO PRIMO MAGGIO, CI SIAMO CONTATI E SIAMO CRESCIUTI, o, feroci nemici del lavoro! Domani saremo ancor piu'! Cio' lo hanno dimostrato e lo dimostrano le corrisponuenze che pubblichiamo piu sotto: osservatele,
leggetele e se nemmeno le parole semplici,
buone di coloro che crearono l'immensa ricbuone di coloro che crearono l'immensa ricbuone di coloro che crearono l'immensa ricbuone di coloro che crearono l'immensa riccialista, bisogna mettere sulla bilancia tutti i tradimenti che i partiti socialisti di tutti i paesi che sappiamo curare gli affari nostri senza il dimostrato e lo dimostrano le corrispondennon cederanno.

Avanti e coraygio compagni di Nokomis, di Barre, di Haverhill, di E. Cambridge, di New York, di Brooklyn, di Cohoes, di Wardi questo potente paese straricco per pochi e miserabile e pieno d'angoscie per i piu'. Voi sicte i vessilliferi della nuova aurora. gli artefici della nuova storia. Proseguite diamo il nostro giornale, il giornale degli zioni ricoverete e soppressi, degli sfruttati, dei perseguitati, di più persuasive. coloro che altre liberta' non hanno se non quella di morir di fame. Ebbene, mediante la diffusione del nostro giornale, noi ridare-mo luce ad altri focolari, noi scoveremo ancora altri militi che si uniranno a noi, questo e' il momento, l'ora solenne di abbattere la stampa della vilta' e della men-

Bisogna bandire dalle nostre case i gior rali della classe a noi nemica, bisogna allontanare da noi i giornali sovvenzionati dal e dei nostri fratelli, che inneggiano ai mo- come da nota spedita ieri.

ri dei nostri Tempii.

Ovunque si procuri abbonati e si diffonda "Il Proletario".

Viva "Il Proletgrio"! Viva il giornale del proletariato italiano d'America!

BARRE, VT.

LAVORATORI DEL GRANITO PER IL LORO FOGLIO DI BATTAGLIA

Caro "Proletario": Una volta ancora i lavoratori di Barre hanno

isposto unanimi all'appello per la buona causa. Sabato sera, vigilia di Primo Maggio, la GOR-DON HALL rigurgitava di lavo atori accorsi alla esta da noi iniziata pro "Il Proletario" e, se si tien conto della crisi che colpisce un po' tutti, il

magnifico risultato che qui' sotto riportiamo e' la piu' salda affermazione di solidarieta' con la stampa nostra, che senza sotterfugi, senza abdicazioni mantiene vivo nel proletariato quello spirito di combattivita' tanto necessario in questi tempi di tracotanza reazionaria. Ma, cosa quasi incredibile, mentre questi lavora-

ori han risposto unanimi alla nostra chiamata, altrettanto, unanimamente, si sono astenuti dall'accorrere all'appello dei nostri "cugini" di destra che li invitava alla conferenza per il Primo Maggio nella Socialist Hall. E, non e' per far dispetto ai "cugini" nostri che facciamo questo raffronto, ma solo perche', La Duca, il conferenziere della' senteismo ha quasi trattato d'incosciente questa massa proletaria che generosamente ha sempre risposto a tutti gli appelli di solidarieta', sempreche' la causa fosse buona, fosse degra del suo interessamento

incallite di Barre, possono ignorare Cesare e Napoleone perche' son vissuti in epoche lontano e loro non han tempo e volonta' di rompersi il cervello con la storia dei loro avi, ma, i malefatti ren e di tutti campi minerari ed industriali dei maggiori esponenti del socialismo addomesticato e' storia moderna che noi viviamo, ed essi la conoscono e diffidano ed il loro assenteismo, non deve essere trattato di "orrido spettacolo", ma di saggio ammonimento a cambiar rotta. Del resto, Barre, e' una entita' trascurabilissima; altre le zioni ricoverete e saranno piu' dolorose, ma anche,

RESOCONTO DELLA FESTA ENTRATA\$270.13 OBLAZIONI 12.62 TOTALE \$282.75 USCITA 104.60 NETTO \$178.15.

Qui' unito troverete Cashier Check per dollari capitalismo che esaltano gli assassini nostri 194.25. \$16,10 in piu' sono per gli abbonamenti

Sul caso A. Zanin

"Il Proletario" No. 15, pubblico' una corrisponder za da Bellaire, Ohie.. în cui si annunciava che certo ANGELO ZANIN individualista spictato ed anti-organizzatore per eccellenza, aveva preso. Il volo da Rayland, Ohio., portando seco \$317 raccolti per le nostre vittime Sacco e Vanzetti mediante va-

Antecedentemente erano state da compagni ir viate lettere a quelli conosciuti nelle varie localita onde avvisarli del rospo ributtante e cercare insomma di neutralizzarlo almeno SE NON ERA POS SIBILE CAUTERIZZARLO.

Nel corso della mia peregrinazione giunsi con u ompogno fidato in una localita' mineraria nella asa di altri compagni. Qui', per la pripia volta si seppe che si credeva d'avervi scorto il messere in un certo arnese che lavorava in una miniera imitrofa ed al tempo stesso appartata.

Ci consultammo con un'altro gruppo di compagni di un paese poes lungi e si decise di assodare chi realmente fosse questo tale individuo sospetto.

Alle prime domande massegli tento' negare la sua identita' e sviare le indagini. Quando pero' la sua stessa fotografia e' sotto i suoi occhi che noi sanno piu' ove rivolgersi non osa negare piu oltre ed alla domanda: Non sei tu forse quello Annuisce vigliaccamente! Domandatogli: Allora tu sei il messere fuggito da Rayland. Ohio con i

momenti nel foito di un'attivita' promettente che fa dimenticare le previe amarzzzo. Coraggio, forti compagni, la vostra opera e' fruttifera. Ricordatevi del Rapisardi: "Colpiti ancor dal fulmine eppur l'ayvenir siam noi".

L'avvenir siam noi". caliste ed anarchiche di Rayland, Ohio!! il messere si dichiara disposto di accettare l'offerta fattagli di rimborsare la somma di cui si era vilmente

Ha consegnato \$10.00 che aveva ancora ed ha promesso che consegnera' ai compagni di quella localita' che si incaricheranno di visitarlo ogni paga quanto ha disponibile oltre le spese fino a che avra' rimbersato.

Egli wi ha inoltre scritta e consegnatu per pub blicare la lettera che riproduciamo pin' sotto:-

Siccome egli ha, personalmente, a me ed a ch ra meco, detto che non e' corretta la cifra di \$317.00 perche' molte delle tichette non gli furono itornate, io ho gia' scritto a parecchi compagni nvitandoli a voler coscienziosamente fare una estigazione e da un apposito comitato far preparare un resoconto accurato di quanto costui si e posizione di scoperto per costringerio a versare finanziariamente di piu' di quanto e' doveroso.

Egli e' ora edotto che il suo minimo tentativ di evadere i patti stabiliti per il rimborso significherebbe la autorizzazione ad ogni compagno, simpatizzante o uomo onesto a pagarlo con la paga dovuta e proprio d'un traditore recidivo.

In quanto al danno morale che l'atto suo he fatto alla causa nostra, si tenti da tutti noi di imediaflo mediante il saper dimostrare al pubblico bisogno degli sbirri e della magistratura togata. A tutti quanti adunque la propria dose di e

quita', responsabilita' e dovere. Vostro per la giustizia e causa nostra,

ROMOLO BOBBA

N. B. — I \$10.00 consegnatijai da ANGELO ZA NIN furono da me spediti, con altro denaro, ad Aldino Felicani, 32-34 Battery St., Boston Muss., mediante money order No. 157169 il giorno 22

averes If Soffo switto li dichiara colperate, ali usato la Comma de \$ 18 per fundere fino que e \$ 193.00 do raccosto di mia mizicativa bu voccorere sutto le nithune politiche, è mi elichiero, con sempe, à waso di futti contributori di restituirlo sete distino sione del esuo escopio A. Zamin

ttro sedie

eńza re**c**a

2

DALLA FRANCIA

SOLIDARIETA' PER "IL PROLETARIO"

Escarena, Col de Braus
Ti accludo F. 50 in moneta francese che ho collettati fra compagni, pro "Proletario", accio' che
continui a circolare nelle case operaie. Qui' unito
troverai l'elenco dei contributori, che sono: Raffaello Savigni 10 f. — Trioni Dolmazzi 3, — Trioni
Fiorentino 3, — Magris Valentino 10, Cesarre Bracchi 2, - Carmelo Francesco 5, - Laposin Ermechi 2, — Carmelo Francesco 5, — Laposin Ermengildo 2, — Toffola Ferdinando 2, — Malnis Marco 1, — Redolfi Sante 2, — Borghese Guerino 1, — Dezan Antonio 1, — Spagnol Angelo, 1.50 — Marino Andre 1.50, — De Pol Angelo 3, — Magnani Giuseppe 2, — TOTALE, Franchi 50 Non sono molti nua anche qua' la miseria regna

Salutandoti, al grido di Viva "Il Proletario"! tuo RAFFALLLO SAVIGNI

N. di R. - Ringraziamo prafondamente i compagni di Francia per guestu loro dimostrazione di solidarieta' internazionale. Bravi e avanti per

1 A SOLIDARIETA' DELLE NOSTRE DONNE

Rendiconto contribuzione volontaria a favore de
"Il Proleturio", iniciativa del Primo Maggio
ENTRATA
Fairpoint, Ohio - A. Falcone\$3.00
ENTRATA Fairpoint, Ohio - A. Falcone \$3.00 Bellaire, Ohio - A. Mariano
Bannock, Ohio - J. Moroni 3.00
E. Palestine, Ohio - D. Torchia 3.00
Niles, Ohio - L. Falungo 3.00
Wasser Ohio A Farrosi 3.00
Warren, Ohio - A. Ferresi 3.00 Bellaire, Ohio - A. Frizzi 3.00
Venneutown Olio - M. Zacaenini 3.00
Laferty. Ohio - D. Venturati 5.40 Youngstown, Ohio - A. Diabeti 1.95
Youngstown, Ohio - A. Diabeti
Sharon, Pa L. Ella 3.00 Sharon, Pa V. Giovannina 3.00
Sharon, Pa V. Giovannina 3.00
Sharon, Pa M. Gardis
Paidookille Pa D. Lupi 3.00
Clargob Ohio - I Corngis 3.00
Vaunantaum Ohio - C. Michele 3.00
Ellsworth, Pa C. Cioci 1.75
Monougah, W. Va S. Abate - A. Marino 36.75
Monougan, W. Vii. S. Roate W. Santi 3.00
Temple, Pa De Santi
TOTALE \$93.85
USCITA
Per stampa
Per stampa \$6.50 Posta
Premio
TOTALE \$30.05
TOTALE \$30.00

UTILE NETTO \$63.80.

Col cuore esultante dell'ottima buona riuseita in ispecial modo dell'aiuto giuntomi dai compagni Abate e Marino ringrazio sentitamente tutti i compagni e compagne che mi furono di aiuto per l'iniziativa col grido di viva il nostro foglio di bittuella.

battaglia.

Il modesto premio
Oliva, di Sharon. Pa.

DIABETI ANGIQLINA

N. di R. — La spiendida e costante solidorieta' della compagna Diabeli Angioliaa, compagna dell'attimo Massimo, dovrebbe servire di esempio alle altre donne proletaria che anziche' lavorure per la loro emancipazione sprecano il lora tempo e le loro energie per procurure den ro ai grassi pretonzoli ed adornare le madonne di gesso, o di legno, di vicami ed altre cosè inutili.

Nei vingraziono la conquagna Angiolina assicurandola che questa bundiera, che essa difende, non pieghera' mai dinanza a nessuna minaccia.

CHICAGO, ILL.

, RENDICONTO FESTA DEL 9 APRILE PRO "IL PROLETARIO"

Dando questo rendiconto dell'esito della serata pro il nostro battagliero giornale, raccomandiamo a

sata al giornale.

HAVERHILL, MASS.

Malgrado la disoccupazione che ha travolto da anno i lavoratori dell'industria delle scarpe, pur tuttavia il pensiero del piu' buoni e dci piu' at-tivi, e' sempre rivolto verso i nostri prigionieri e verso il nostro giornale di battaglia, "Il Prole-

Qui' ad Haverhill, la nostra Sezione organizzo

per il nostro giornale.

Presentemente stiamo preparando un vasto piano di propaganda onde organizzare i calzolai nell'I.
W. W., l'unica organizzazione che possa imprimerli quello spirito combattivo per la lotta contro il capitalismo. I compagni della Sezione, per questo compito, si sono prefissi di diffondere il nostro giornale, procurargli altri abbonati, onde farlo conoscere ai lavoratori e sottrarli dall'influenza della stampa ocrruttice che vuole mantenere in perpetua schiavitu' la nostra classe.

All'opera, compagni lavoratori di Haverhill; ricordatevi che fino a quando imperera il capita-lismo noi dovremo soffrire miseria, umiliazioni, sfratti e disoccupazione. Prepariamo la nostra mente, uniamoci a coloro che lottano per l'espropriazione di tutto cio' che noi stessi abbiamo prodotto. Dunque, non rendetevi codardi dinanzi ai padroni, dimostratevi uomini onde abbattere gli stessi padroni. Questo non e' piu' il momento attendere l'elemosina di chi affama noi e le nostre famiglie ma uniamoci in un forte patto di solidarieta' ed assicuriamo alla futura umanita' un

migliore e piu' libero avvenire.

Leggiamo la nostra stampa, illuminiamo il nostro pensiero e la nostra schiavitu' scomparira' ben Per la Sezione

. A. Z.

NOKOMIS, ILL.

La giornata del Primo Maggio fu celebrata so lennemente dai lavoratori di qui' e degli altri campi limitrofi.

La nostra festa riusci' superiore a tutte le nostre previsioni e possiamo dire di non aver visto mai, qui' in Nokonis, un pubblico cosi' nu-

Durante la giornata regno' completa armonia fra tutti i proletari delle diverse localita' e na-

Al comizio parlarono il compagno Romolo Bobba At comizio pariarono il compagno komolo Boboa, in italiano ed inglese ed altri in diverse lingue. Dal gran pubblico che vi era nella sala non fu nehmeno possibile potervi circolare per la col-

nemmeno possibile potervi circome per considera, pur tuttavia pero, in un modo o in un altro, tutti contribuirono al successo.

La sera al ballo, i ballerini si facevano ressa per mancanza di spazio, insomma, un successo migliore non si poteva ottenere.

Il risultato e' stato il seguente: ENTRATA

Colletta	44.95
Vendita Ice Cream & Bar .	252.40
Vendita Garofani	44.67
	TOTALE \$493.02
SPESA	.
Sala	\$106.75
Musica	55.00
Fiori	25.00
Fiori	15.00
Manifesti	10.00
Generi Alimentari	9.60
1 ÷	0.10
Coloti	32.90
Vinggi e Varie	7.44
vaggi e varie	TOTALE \$256.85

PROFITTO\$236.17

talistico per instaurare il Comunismo.

Dice due purole d'occasione anche il compagno Qui' ad Haverhill, la nostra Sezione organizzo' due feste nei suoi locali ed il ricavato fu di \$56.12 pro dei quali \$30.00 vanno pro carcerati e \$26.12 pro "Il Proletario". Gli altri 17 dollari sono per 17 abbonati semestri al "Proletario".

Qui' in Haverhill, non appena le condizioni industriali miglioreranno faremo ancora qualche cosa di nostro giornale.

Tori il nostro giornale.

Talistico per instatavato primatavato primerano di fictio per instatavato primerano di speciale due parole d'occasione anche il compagne Primerano ed infine l'amico Di Nunzio, il quale, benche' non appartenga alle nostre file, ha elogiato i nostri pionieri ed ha inneggiato al giorno in cui sara' abbattutto il regime capitalistico.

E siccome il nostro caro giornale, "Il Proletario" era con noi, si grido': Viva il nostro "Proletario" era con noi, si grido': Viva il nostro "Proletario".

e fu' raccolta la somma di \$10.75 acciocche' egli

e fu' raccolta la somma di \$10.75 acciocche egii prosperi e possa un giorno uscire quotidiano. Ecco i nomi dei contributori: Avanzo bicchicrata \$3.00 — E. Fuciliti \$2.00 — B. Tani 0.50 — S. Tonti 0.50 — G. Leone 0.50 — A. Paolucci 0.50 — C. Paolucci 0.50 — V. Fa-stiggi 0.50 — A. Paolucci 0.50 — B. Fiumara 0.50 — D. Napoli 0.50 — E. Primerono 0.50 — G. Di Nunzio 0.75.

Avanti, o bravi compagni di New Rochelle, con tinuate sempre cosi' per la buona causa. Il Corrispondente

BROOKLYN, N .Y.

Caro "Proletario" 4
Ti accludo un check di \$12.00 per un'altra mez za dozzina di abbonati nuovi. La settimana entrante ti prometto di fare altrettanto, poiche' parecehi amici mi promisero di abbonarsi. L'Esercito Rosso de "Il Proletario" in New York

va formandosi gradualmente. Pel prossimo numero ti mandero' i nomi dei compagni gia' arruolatisi. Se altri compagni imiteranno questo gruppo di audaci che risposero al primo appello, ti assicuro che fra non molto la tua circolazione nella citta di New-York arrivera a quattromila copie.

G. M. Saluti e sempre avanti.

SERATE DI PROPAGANDA E DI SOLIDARIETA'

NELLA SALA DELL'I. W. W. 23 CARROLL ST., BROOKLYN, N. Y. SABATO, 21 MAGGIO, alle ore 8 P. M. la Filodrammatica "Il Proletario" rappre-

sentera': ___ IL RICHIAMATO ___

dramma in 3 atti di T. Lucidi.
Seguira canto, conferenza e ballo.
Biglietti 25 soldi Doune Gratis
A questa festa vorremmo avere con noi
almeno una meta' dei componenti la famiglia de "Il Proletario", cioe' gli abbonati
e lettori di New York, Brooklyn e d'inforni.

SABATO, 28 MAGGIO, alle ore 8 P. M. SABATO, 28 MAGGIO, alle ore 8 F. M. sotto gli auspici di un gruppo di compagni di Hoboken, N. J., la Filodrammatica "Il Proletario" (composta di I. W. W.s "dilettanti") rappresentera:

— I SENZA PATRIA —

di P. Gori, e

— LA VIA DEL PARADISO —

— LA VIA DEL PARADISO —
Seguira' conferenza di N. Cuneo
La sala e' sita al numero 110 Grand St.,
Hoboken, N. J.
Il ricavato andra' - meta' per le vittime politiche e l'altra per "Umanita' Nova''.
Preghiamo i compagni del N. J. e N. Y.
di non mancare
Biglietti - prezzo unico, 35 soldi
che possono acquistarsi presso la nostra
sede:—23 Carroll St., Brooklyn, N. Y.

CHICAGO ILL.

IL COMUNISTA PELLEGRINO RISPONDE ALLA SPIA ED EX KRUMIRO, LUIGI CHIOSTRA

Socialist Party sono in magnoranza; speriamo che fra questa maggioranza non vi sia incluso ini.

Ma quando Engdahl e compagni, gli estremisti del Socialist Party, si accorgeranno che il loro posto e' fuori del Socialist Party, allora amarra Stedman, Howe, Molinori e Co, i quali resteranno in controllo del giornale e di altro, poiche questi social democratici se rimarranno soli, pretenderanno anche di rimanere i padroni di quel che e' stato creato dai lavoratori non estiando per fino a rii correre alla polizia ed'alle corti borghesi per ottenerlo. Leggi, per esempio, il contradditorio fra
Robert Minor e James O'Nell, come, mentie i comunisti del Michigan erano in prigione, in seguito
ai raids, e sotto accusa di voler abbattere il governo per mezzo della, forza e della viblenza, seymore Stedman citava quei comunisti in corte per
una proprieta che questi avevano a Detroit, di
cendo "Che il Socialisti Party era una partito pacifico che credeva alla conquista del potere SOLO
per mezzo della schedi, mentre i comunisti predicavano la violenza e che il loro solo metodo era

l'azione in massa, la forza, ecc., ecc.". Molinari stesso, durante il congresso socialista del Settembre, 1919, mentre io, lui, Valenti e non rammento chi altro, si ritornava dalla sala del Congresso, sulla sua automobile recandoci al suo ufficio, gli feci queste domande: "Supponiamo che tutti vadano fuori e rimarreste soli, tui Culla e La Duca, cosa fareste?" lui rispose: "Anche se lo rimanessi solo, resterci la l'ederazione Socialista Italiana".

E' questo che intendono i socialisti; giuocare e soggiogare la massa. Ma dymai e' troppo tardi, la massa, vi ha conosciuti per quel che siete.

Chiostra non solo ha scritto ma ha anche parlato, ha detto che quelli che votarono per la proposta Pellegrino erano tanti incescienti. Ma cretino, non ti sei ancora accorto che se c'e' qualche cosciente nella locale 270, sono apprinto quelli che votarono per la mia proposta? Ebbene ti dico questo: La maggioranza di quelli dalla parte mia sono dei pionieri dell'A. C. W. of A. che non fecero mai li erumiro mentre dall'altra parte ci sono molti ex krumiri come te.

Per ora basta; se necessario ritorneremo sull'argomento.

FRANK A. PELLEGRINO

FRANK A. PELLEGRINO

NEW HAVEN CONN.

PRIMO MAGGIO

Questa data gloriosa, consacrata alla battaglia internazionale del lavoro, contro la tirannide bor-ghese, trascorse, a New Haven, in completa ar-monia fra compagni e simpatizzanti di ogni gradazione. A salutare l'alba festiva affluirono nelle dazione. A salutare l'alba festiva attiuron nene ore antimeridiane tutti i compagni ed amici di parte nostra. La nostra funfara teste organiz-zatasi fra il nostro puro elemento intuono a piu' riprese "L'Internazionale", "Bandiera Rossa". "An-cona Rivoluzionaria" ed altri ini diversi. I locali del nostro "Circolo Ferrer" in un batter

d'occhio divennero pieni zeppi ed in tutti leggevas nel viso un gaudio di preparazione rivoluzionaria nel viso un gaudio di preparazione rivoluzionaria. Il tempo minaccioso, nuvoloso, rigido, non sgomenta affatto i propositi di fare la solita scampagnata sui prati, e seduta stante decidemmo di recarci nei prati nella casa in costruzione dell'ottimo ed attivo compagno Curzio Leonardi, nella collina di Orange Ave. Difatti all'una p. m. demmo l'assalto all'auto-truck del compagno Polverari, uomini, dontre a bendini la Constagio Polverari, uomini, dontre la constagio Polverari, un all'auto-truck del compagno r'olverari, uomini, don-ne e bambini, la fanfara bene affiatata intuono' di nuovo — con la macchina in moto — nel per-corso, nel centro della citta', gli inni di redenzione umana, la folla entusiasmata applaudiva freneticamente. Non mancarono certamente gli atti di spionaggio di qualche putrida carogna venduta, due zelanti poliziotti, vennero a farci visita in aperta campagna, dopo aver investigato il com-pagno Curzio, non essendovi luogo a procedere andarono via con un palmo di naso. Non ebbimo occasione di avere con noi un'oratore eloquente, ma occasione di avere con noi un'oratore eloquente, ma la tribuna venne impersonificata da noi stessi per l'allenamento oratorio di ogni singolo operaio, il compagno Curzio, i compagni fratelli Crisafi, il compagno Bacchiocchi, seppero felicemente disimpegnare il compito di spiegare in dettagli il vero significato del Primo Maggio agl'intervenuti.
Vi furono giuochi di svago, danze animate, infine vi fu anche un po' di anti-proibizionismo!
Il: compagno Guido Dionisi, collettore de "Il Proletario" ebbe la felice idea di fare una lotteria di un "Safety Razor" a suo carico, a favore del giornale nostro, ed ebbe buon successo, perche' i vecchi militi dell'ideale nostro contribuirono generosamente,

Questa nostra adunata di forze disperse benche Questa nostra admini di fota capera de la nostro inces-non abbia attrattive di assiduita' al nostro inces-sante lavoro di divulgazione delle nostre dottrine rivoluzionarie e' pur sempre un sintomo di risveglio per le future lotte del lavoro.

LA VISITA DEL SIGNOR AMBASCIATORE

LA VISITA DEL SIGNOR AMBASCIATORE
DELLA MONARCHIA ITALIANA

La diplomazia italiana pare che abbia una voglia
matta di fur mostra di se', per lungo e per largo
in questa terra della cuccagna, per fansi applaudire
dalla marmaglia incosciente, del calfonismo coloniale, c banchettare alle spalle dell'eterno pantalone che sopporta bestialmente il peso della
schiavitu', e si rassegna alla grazia del divino fantasma, che apparentemente distribuisce miracoli a
piene mani, per amor del quieto vivere di tutta
la clusse degli aguzzini, dissanguatori del proletariatto.

and the sectorda raccomandazione, feci proposta di rigettare anche quella ce quando messer Grandinetti udi' le mie parole ordino' ni suoi... ufficiali, 'eccetto il presidente, che era uno dei no stri, il quale fu delto provvisoriamente quella se iri, il quale fu delto provvisoriamente quella se se iri presidente in del quando provvisoria provvisoriamente della se iri provvisoria provvisoriamente della se iri provvisoriamente della se iri provvisoriamente della se iri provvisoria prov

tori militari.
Rassicuratevi Italiani che alla testa del governo vi sono uomini equilibrati che sanno calcolare il termometro nazionale, d'altronde una ripetizione a

breve scadenza di elezioni politiche, non potrebbe aver luogo senza spiacevoli inconvenienti:

Noi riconosciamo a fondo il sentimento umano del nostro popolo, e non temiamo le voci maligne di nisidiose di far apparire l'Italia in un caos rivoluzionario.

L'Italia si avvia felicemente alla prosperita mano, mano, che le industrie avranno a superare la difficolta di riordinamento. Le voci tristi d'incendiarismo, di legnate, di revolverate, di devastazioni, non sono altro che piccole scaramuccie misignificanti dei tempi che corrono, non dobbiamo per questo troppo preccuparci, sono gli animi esasperati del dopo guerra. — E di questo passo conclude — Dobbiamo riconoscere che l'operato Italiano ha bisogno, secondo come la sua intelligenza gli permette di partecipare alle aziende industriali, e' questo da noi riconosciuto una cosa di alto valore morale e materiale, non ce la abbismo fatto chiedere due volte, ed abbiamo decretato insieme alle Commissioni operate ed industriali una legge di controllo perato in diverse industrie di prim'ordine'.

E' da notarsi che il suceposta decreto, e', patriottica mente parlando, una manuta di polvere negli cochi degli operati inganuati dai filibusticri dirigenti della Confederazione Generale del Lavoro, perche l'Uniune Sindacale Italiana intrendo l'inganio lop pase reciso rifiato ad un larrato riconoscimento della confederazione Generale del Lavoro, perche l'Uniune Sindacale Italiana intrato riconoscimento della confederazione Generale del Lavoro, perche l'Uniune Sindacale Italiana intrendo l'inganio lop pase reciso rifiato ad un larrato riconoscimento della confederazione Generale del Lavoro, perche l'Uniune Sindacale Italiana intra niconoscimento della confederazione Generale del Lavoro, perche l'uniune Sindacale Italiana intrendo l'inganio lop pase reciso rifiato ad un larrato riconoscimento della confederazione Generale del Lavoro, perche l'uniune Sindacale Italiana intra niconoscimento della confederazione Generale del Lavoro, perche l'uniune sentine della colonia i condita ital

RENDICONTO AMMINISTRATIVO SETTIMANA DAL 30 APRILE AL 6 MAGG

Į.	Mamayanak N J S Ardita sott.	.34.
l	Mamaroneck, N. J., S. Arditar, sott. A. Di Tolco, abb. Paterson, N. J., am. C. Riccardo, Scheda, J. Bonino 1.00 — C. Riccardo 0.25 — F. Conti 0.25 — N. N. 0.25 — J. Pecky 0.25 — W. Campana 0.25 — J. Corte 0.25 — G. Brullo 0.50 — M. Romanb 0.50 — P. Ramelle 0.25 — P. V. der Wende 0.25 — J. Mondello 0.50 — R. Belle 0.25 — A. Sgrosso 0.25 — R. Gibson 0.25 — C. Russo 0.50 Youngstown, O., L. Jachetta, abb. Hountsvile, Mo., a m. C. Andro, abb., E. Taroli 2.00 — V. Berta 2.00 Seattlé, Wash., J. S. Griffith, riv. Philadelphia, Pa., D. Di Fabio, sott. Elk, Cal. L. Falleri, abb. Chicago Heights, Ill., a m. Presi, abb, V. De Caro 1.00 — N. Fatti 1.00 — N. Ignazi 1.00	1.
ı	Paterson, N. J., a m. C. Riccardo, Scheda,	
l	J. Bonino 1.00 — C. Riccardo 0.25 — F.	h , i
l	Conti 0.25 — N. N. 0.25 — J. Pecky 0.25	
ľ	Populo 0.50 M Romano 0.50 - P. Ra-	
ŀ	melle 0.25 — P. V. der Wende 0.25 — J.	
ı	Mondello 0.50 — R. Belle 0.25 — A. Sgros-	
١	so 0.25 — R. Gibson 0.25 — C. Russo 0.50	5.
ŀ	Youngstown, O., L. Jachetta, abb	1.
ł	Hountsvile, Mo., a m. C. Andro, abb., E.	4.
I	Carteld Wash I S Chilfith riv	5.
l	Philadelphia Pa. D. Di Fabio, sott.	2.
ı	Elk. Cal., L. Falleri, abb.	2.
ı	Chicago Heights, Ill., a m Presi, abb., V.	
I	De Caro 1.00 — N. Patti 1.00 — N.	3.
1	Ignazi 1.00	1.
ı	Colletta I Pulbo	`1.
I	Ignazi 1.00 Rivendita, J. Pulbo Colletta J. Pulbo Chicago, Ill., S. O. Rubinelli, abb. Chicago, Ill., F. Stella, riv. Staunton, Ill., a m. A. Tonbli, abb., D. Lela 1.00 — P. Cignetti 2.00 — M. Scaiola 1.00	2. 3.
ł	Chicago, Ill., F. Stella, riv	3.
ı	Staunton, Ill., a m. A. Tonoli, abb., D. Lela	
ı	1.00 — P. Cignetti 2.00 — M. Scalola 1.00	5.
١	P. Sanvido 1.00 Laferty, O., a m. F. Ame', abb.	2.
ı	P. Saravalle, abb.	2. 2.
İ	Calendari	1.
١	Calendari Los Angeles, Cal., a m. P. Pieri, sott., P. Pieri 2.00 — L. Caruso 3.00 — A. Raffaele 1.00 — F. Baffa 1.00 — F. Olivier	
ł	Pieri 2.00 — L. Caruso 3.00 — A. Raita-	
1	ele 1.00 — F. Baffa 1.00 — F. Olivier 1.00 — G. Fusco 1.00	9.
ı	T. Cornec abb	2.
1	L. Caruso, abb	. 3.
ı	Chicago, Ill., abb., A. Cagna 2.10 - B. Ca-	
1	volo 2.00	4
1	Nokemis, Ill., a m. G. Gori, riv	43
۱	Natural III a m Robba labb. J. Meinardi	
١	100 — J. Centanino 3.06	. 4
١	Hillsboro, Jll., L. Rovina	. 2
ı	Staunton. Ill., J. Cadorin	. 2
١	Christopher Ill., D. Ropole	n 4
1	Galliagrillo III. A. Traingl' 2.00 — P. Bor	
ŀ	getti 2.00 — J. Albertini 2.00	. 6
١	Learvenworth, Kan., F. Minale, abb	. 3
۱:	Lacrosse, Wash., a m. J. Tacone, sott	. 9
1	Brooklyn, N. Y., a m. G. Mangano. abb., P.	
1	Longo 2.00 — F. D. Marco 2.00 — N. Car	
1	Escarena, Francia, a m. R. Savigni, sott., Chicago, Ill., abb., A. Cagna 2.10 — B. Cavolo 2.20 Nokomis, Ill., a m. G. Gori, ivi. Parte esito festa Nokomis, Ill., a m. Bobba, jabb., J. Meinard 1.00 — J. Centanino 3.06 Hillsboro, Ill., L. Rovina Staunton. Ill., L. Rovina Staunton. Ill., J. Cadorin Christopher. Ill., D. Ropole Benld, Ill., C. Casale 2.00 — G. Cantelli 2.0 Collinsville. Ill., A. Trainaj 2.00 — P. Borgetti 2.00 — J. Albertini [2.00 — P. Borgetti 2.00 — J. Albertini [2.00 — Brooklyn, N. Y., a m. G. Mangano. abb. Lacrosse, Wash., a m. J. Ticone, sott. Brooklyn, N. Y., a m. G. Mangano. abb. Longo 2.00 — F. D. Marco 2.00 — D. Puccio 2.00 — S. Le Galbo 2.00 — N. Carabellotti 2.00 — A. Di Nardo 2.00 Haverhill, Mass., Parte esito festa	- 1
١	In piu' \$2.00	. 1
4	rabellotti 2.00 — A. Di Nardo 2.00 In piu' \$2.00 Haverhill, Mass. Parte esilo festa Abbonamenti Cohoes, N. Y., A. Persechino, parte sott. Robeyville. O., G. Dompa, abb. Worcester. Mass., P. Montini, riv. Camden, N. J. a m. Bordonaro, riv. G. Illuminati, abb. Nokomis, Ill., G. Gori, pagamento circolari Warren, O., a m. Ferrara, abb., G. Ferrara 2.00 — G. Feola 1.00 — A. Ferrisi 2.00 — N. Conti 2.00 — A. Mássari 2.00 — M Gizzarelli 1.00 Miners. Mill., Pa. G. Gregori, cal. Pittston, Pa. V. D'Eliseo, liv. New York, N. Y., a m. L. Rota, sott, A. Cu neo 0.50 — F. Fassino 0.50 Dawson, N. M., a m. P. P., abb., P. P. 2.00 A. Biscontini 2.00 Centerville, Io. a m. V. Hellin, abb., J. Pi rali 2.00 — L. Vegetti 2.00 — L. Sugiel metri 2.00 — C. Nobile 2.00 — L. Sugiel metri 2.00 — C. Nobile 2.00 — L. Sugiel metri 2.00 — C. Nobile 2.00 — L. Sugiel metri 2.00 — C. Nobile 2.00 — L. Sugiel	. 2
ij	Abbonamenti	- 4
J	Conoes, N. Y., A. Persecuino, parte sott.	. 1
i	Wovegeter Muss. P. Montini. riv.	
	Camden, N. J., a m. Bordonaro, riv	. 1
:	G. Illuminati, abb.	.
1	Nokomis, Ill., G. Gori, pagamento circolari .	•
	Warren, O., a m. Ferrara, abb., G. Ferrara	
•	N. Conti 200 A. Massari 200 M.	.
	Gizzarelli 1.00	
,	Miners. Mill, Pa., G. Gregori, cal	
- [Pittston, Pa. V. D'Eliseo, riv.	. 1
1	New York, N. Y., a m. L. Rota, sott., A. Cu	
i	Dawson, N. M., a m. P. P., abb., P. P. 2.00	1
1	A Biscontini 2.00	. [5]
i	Centerville, Io., a m. V. Hellin, abb., J. Pi	•
-	rali 2.00 — L. Vegetti 2.00 — J. Gugliel	
i		
. !	metti 2.00 — G. Nobile 2.00 — L. Sacco 2.00 — J. Nicolazzi 2.00 . Stockton, Cal. F. Piccinini, abb. Barre, Vt., Esito festa Primo Maggio Abbonamenti	
e '	Rame Vt. Esito festa Primo Maggio	
i	Abbonamenti	. /

TOTALE USCITA USCIT/
D. Di Fabio pacehi expres
Staunton, pacco express
Los Angeles, pacco express
Francobolli ricevuti
Mimeograph
Amministrazione TOTALE RIEPILOGO ENTRATA\$478.

I corpi sociali sofficno da tutte parti: nello stomaco, nel cervello, ne Agonizzano di miseria Miseria di ch'e' la fame; miseria di spirito, ch'e ranza; miseria di cuori, ch'e' l'odio Sebastien 1

Abbonamenti
Chicago, III., F. Borrino, abb.
Rivendita
F. Zizic, abb.
Millvale, Pa., L. Marchetto, abb.
Sottoscrizione
Wyatt, W. Va., a m. J. Abate, abb., A. Orsini 2.00 — B. Monteleope 2.00 — A. Angiolieri 2.00 — S. Arosmini 2.00 — F.
Capece 2.00 — L. Lazarigi 2.00 — F. Preixto 2.00 — T. Teti 2.00 — N. Master 2.00
— S. Mazzella 2.00 — G. Lamerati 2.00

UTILE NETTO\$454 urono consegnati a Geo. Hardy.